

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 11 del 13-03-2024

Supplemento n. 61

mercoledì, 13 marzo 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	3
CONSIGLIO REGIONALE	
- Deliberazioni	4
DELIBERAZIONE 27 febbraio 2024, n. 13	
Approvazione del bilancio di esercizio 2021 dell’Autorità portuale regionale.	
.....	4
CONSIGLIO REGIONALE	
- Ordini del giorno	85
ORDINE DEL GIORNO, n. 748	
Approvato nella seduta del Consiglio regionale del 27 febbraio 2024, collegato alla deliberazione 27 febbraio 2024, n. 13 (Approvazione del bilancio di esercizio 2021 dell’Autorità portuale regionale). Monitoraggio attività portuale e risoluzione problemi gestionali dell’Autorità portuale regionale.	
.....	85

SEZIONE

I

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 27 FEBBRAIO 2024.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 27 febbraio 2024, n. 13:

Approvazione del bilancio di esercizio 2021 dell'Autorità portuale regionale.

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 11, comma 2 dello Statuto;

Vista la legge regionale 28 maggio 2012, n. 23 (Istituzione dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 88/1998 e l.r. 1/2005) e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 2, nel quale si specifica che le funzioni dell'Autorità portuale regionale di cui in legge sono esercitate nei porti di Viareggio, Isola del Giglio, Porto Santo Stefano e Marina di Campo;
- l'articolo 3, che individua le funzioni istituzionali svolte dall'Autorità;
- l'articolo 18, comma 5, che disciplina le modalità di approvazione e di presentazione del bilancio di esercizio.

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale:

- 18 novembre 2015, n.196 che ha ricostituito, ai sensi degli articoli 4 e 5 della l.r. 23/2012, i comitati portuali per i quattro porti di Porto Santo Stefano, Marina di Campo, Isola del Giglio e Viareggio;
- 15 gennaio 2024, n. 4, di proroga dell'incarico commissariale per l'espletamento delle funzioni di Segretario generale dell'Autorità portuale regionale fino al 29 febbraio 2024, conferito con precedente decreto del Presidente della Giunta regionale 26 maggio 2023, n. 86 e prorogato con successivi decreti n. 118/2023, n. 154/2023 e n. 183/2023.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 10 agosto 2023, n. 2 (Autorità portuale regionale. Nomina dei componenti del Collegio dei revisori dei conti);

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42);
- il decreto legislativo 18 agosto 2015, n.139 (Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge).

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- 16 aprile 2019, n. 496 (Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione), con la quale vengono modificati ed integrati i principi contabili di cui alla deliberazione della Giunta regionale 14 gennaio 2013, n.13;
- 10 giugno 2019, n. 751 (Indirizzi agli enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento, revoca della del.gr. 173/2019).

Vista la deliberazione 30 luglio 2020, n. 49, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con deliberazione del Consiglio regionale del 21 dicembre 2023, n. 91;

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio regionale 12 febbraio 2024, n. 21, comprensiva degli allegati, con la quale la Giunta regionale ha trasmesso la documentazione relativa al bilancio di esercizio 2021 dell'Autorità portuale regionale ai fini dell'approvazione, unitamente ai pareri del Collegio dei revisori dei conti (allegato E) e Settore Società partecipate – Enti dipendenti (allegato L);

Considerato che la documentazione, prodotta dal Segretario generale dell'Autorità, comprende, ai sensi della normativa vigente e della del.g.r. 496/2019, i seguenti documenti:

- Stato patrimoniale (allegato A)
- Sotto allegato A1, Stato avanzamento investimenti (allegato A1)
- Sotto allegato A2, Crediti per contributi per opere marittime connesse (allegato A2)
- Conto Economico (allegato B)
- Relazione del Segretario Generale (allegato C)
- Nota Integrativa (allegato D)
- Parere del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato E)
- Deliberazione del Comitato portuale del porto di Viareggio n. 7 del 5 settembre 2023 (allegato F)
- Deliberazione del Comitato portuale del porto di Marina di Campo n. 1 del 5 settembre 2023 (allegato G)
- Deliberazione del Comitato portuale del porto di Porto Santo Stefano n. 6 del 7 settembre 2023 (allegato H)
- Deliberazione del Comitato portuale del porto di Isola del Giglio n. 2 del 7 settembre 2023 (allegato I).

Visti:

- il parere favorevole del Collegio dei revisori espresso in data 30 giugno 2023, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della l.r. 23/2012 (allegato E);
- i pareri favorevoli dei Comitati portuali dei porti di Viareggio (allegato F), Marina di Campo (allegato G), Porto Santo Stefano (allegato H), Isola del Giglio (allegato I), espressi ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera b) della l.r. 23/2012.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2016, n. 50 (Indirizzi agli enti strumentali della Regione Toscana), che stabilisce, fra l'altro, la destinazione degli utili di esercizio per gli enti dipendenti;

Preso atto che, ai fini della suddetta deliberazione, l'utile di esercizio conseguito nel 2021, pari a euro 641.388,18, è da destinarsi come segue:

- accantonamento della quota del 20 per cento, pari a euro 128.277,64, per costituzione riserva legale per la copertura di eventuali perdite future;
- restituzione alla Regione Toscana della quota dell'80 per cento, pari a euro 513.110,54.

Considerato che, con nota, acquisita al protocollo n. AOO/GRT/0502100 del 6 novembre 2023, l'Autorità portuale regionale, richiede la riassegnazione parziale dell'utile 2021 per un importo pari a euro 179.217,68 per far fronte a incrementi dei costi dei materiali derivanti dal nuovo Prezzario dei Lavori della Toscana per l'anno 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2022, n. 828;

Considerato inoltre che:

- a seguito degli eventi meteorologici e meteomarini di elevata intensità, verificatisi a partire dal 29 ottobre 2023, il porto di Viareggio è stato interessato da fenomeni intensi di insabbiamento, in particolare all'imboccatura, limitando l'accesso al porto stesso, sono stati avviati lavori di somma urgenza, dell'importo di euro 820.000,00, per la rimozione di un volume di materiali pari a circa 40.400 metri cubi per un tratto sufficiente a ripristinare le condizioni di sicurezza della navigazione nelle manovre di ingresso/uscita dal porto e che, a copertura della spesa sono state utilizzate le risorse disponibili nell'esercizio 2023 sul cap/U 72010;
- a seguito delle violente mareggiate del 28 dicembre 2023 e del 6 gennaio 2024, che hanno provocato un ulteriore avanzamento della barra sabbiosa all'imboccatura del porto, si è reso necessario proseguire i lavori di dragaggio, incrementando il volume di materiali da rimuovere, stimato, sulla base del rilievo batimetrico eseguito il 10 gennaio 2024, tra 20.000 e 30.000 metri cubi, per una maggiore spesa prevista in euro 690.000,00, come da successiva comunicazione dell'Autorità portuale regionale trasmessa con nota protocollo/A n. AOO/GRT/0043044 del 25 gennaio 2024.

Evidenziato che, con deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2024, n. 86, al fine di dare copertura finanziaria alle maggiori spese imprevedute dell'importo complessivo di euro 869.217,68, derivanti da incrementi dei costi dei materiali, per effetto dell'entrata in vigore del nuovo Prezzario dei Lavori della Toscana approvato con del.g.r. 828/2022, per un importo di euro 179.217,68, e dal costo degli ulteriori lavori urgenti di dragaggio straordinario all'imboccatura del porto di Viareggio per un importo stimato in euro 690.000,00, ha autorizzato l'utilizzo di risorse, prenotate a favore dell'Autorità portuale regionale nell'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 sul cap/U 72010 (prenotazione n. 2022931 assunta con deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2022, n. 948), riconducibili a investimenti, inseriti nel piano delle attività 2023-2025 che verranno avviati più avanti nel corso dell'anno 2024;

Vista la proposta della Giunta Regionale che prevede di destinare l'utile di esercizio conseguito nel 2021 dall'Autorità portuale regionale, dell'importo di euro 641.388,18, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, come segue:

- accantonamento della quota del 20 per cento, pari a euro 128.277,64, per costituzione riserva legale per la copertura di eventuali perdite future;
- restituzione alla Regione Toscana della quota dell'80 per cento, pari a euro 513.110,54, la quale sarà successivamente riassegnata all'Autorità portuale regionale quale contributo straordinario per investimenti, da destinare al reintegro parziale delle risorse utilizzate per far fronte alle maggiori spese sopra evidenziate.

Ritenuto di approvare il bilancio di esercizio 2021 dell'Autorità portuale regionale;

Delibera

1. di approvare il bilancio d'esercizio per l'anno 2021 dell'Autorità portuale regionale di cui agli allegati A, A1, A2, B, C, D, E, F, G, H, I, parti integranti della presente deliberazione;
2. di approvare la proposta della Giunta regionale sulla seguente ripartizione dell'utile di esercizio 2021, pari a euro 641.388,18:
 - accantonamento della quota del 20 per cento, pari a euro 128.277,64, per costituzione di riserva legale a copertura di eventuali perdite future;
 - restituzione della quota dell'80 per cento, corrispondente a euro 513.110,54, alla Regione Toscana, la quale sarà successivamente riassegnata all'Autorità portuale regionale quale contributo straordinario per investimenti, da destinare al reintegro parziale delle risorse utilizzate nell'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 sul cap/U 72010 con la del.g.r. 86/2014.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A, A1, A2, B, C, D, E, F, G, H, I, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

ALLEGATO A

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE
Esercizio 2021

ATTIVO		2021	2020	PASSIVO		2021	2020
A) IMMOBILIZZAZIONI				A) PATRIMONIO NETTO			
B) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				B) FONDO DI DOTAZIONE			
1) Costi di impianto e ammortamento						€ 76.000,00	€ 76.000,00
2) Costi di ricerca, sviluppo, e pubblicità							
3) Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno						€ 227.739,68	€ 138.612,51
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 472,14	€ 108.033,04	€ 8.355,79	€ 301.081,61		€ 55.862,19	€ 55.344,61
5) Altre immobilizzazioni immateriali	€ 4.429.927,63	€ 4.240.748,52	€ 4.879.736,23	€ 4.839.899,10		€ 356.508,70	€ 40
Immobilizzazioni in corso ed accantonamenti							
totale		€ 5.473.193,26	€ 6.123.593,07			€ 640.110,57	€ 193.957,12
C) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				C) UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO			
1) Terreni						€ 40	€ 40
2) Abitacoli						€ 40	€ 40
3) Impianti e Macchinari	€ 49.481,53	€ 67.522,07	€ 50.493,33	€ 54.754,91		€ 641.388,18	€ 445.635,87
4) Attrezzature	€ 40	€ 10.240,75	€ 6.254,05	€ 57.100,75			
5) Mobili e arredi	€ 1.502,45	€ 2.798,19	€ 4.292,64	€ 2.340,93			
6) Automezzi	€ 10.763,26	€ 4.612,03	€ 15.376,09	€ 1.557,61			
7) Altri beni	€ 9.233,10	€ 11.668,04	€ 6.853,35	€ 12.141,47			
8) Immobilizzazioni in corso ed accantonamenti	€ 40	€ 40	€ 40	€ 40			
totale		€ 70.980,34	€ 83.369,46				
D) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				D) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Crediti finanziari	€ 1.490,00	€ 40	€ 1.490,00	€ 40		€ 5.965,00	€ 40
2) Titoli	€ 40	€ 40	€ 40	€ 40		€ 27.973,70	€ 25.973,70
totale		€ 1.490,00	€ 1.490,00			€ 26.116,60	€ 17.971,57
E) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				E) FONDI RIMORSI CONTAMATI			
1) Crediti finanziari	€ 1.490,00	€ 40	€ 1.490,00	€ 40		€ 1.003.870,34	€ 1.151.564,89
2) Titoli	€ 40	€ 40	€ 40	€ 40			
totale		€ 1.490,00	€ 1.490,00			€ 1.062.925,34	€ 1.195.592,17
F) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				F) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		€ 5.545.663,60	€ 6.208.452,53			€ 1.107,24	€ 1.425,76
G) ATTIVO CIRCOLANTE				G) DEBITI			
H) RIMANENZE				H) DEBITI verso le banche			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo						12 mesi	12 mesi
2) Altre						€ 40	€ 0,00
3) Accantonamenti						€ 0,00	€ 0,00
totale						€ 0,00	€ 0,00
I) CREDITI				I) DEBITI verso Regione Toscana			
1) Crediti verso la Regione Toscana	€ 726.258,35	€ 421.705,27	€ 421.705,27	€ 421.705,27		€ 108.640,07	€ 276.701,13
2) Crediti verso altri Enti Pubblici	€ 2.648,48	€ 2.648,48	€ 23.544,63	€ 23.544,63		€ 155.430,52	€ 302.584,04
3) Crediti verso soggetti Privati	€ 117.420,04	€ 117.420,04	€ 68.915,75	€ 68.915,75		€ 799.867,90	€ 190.220,16
4) Crediti verso l'Ente	€ 59.898,42	€ 59.898,42	€ 96.681,14	€ 96.681,14		€ 91.462,32	€ 142.278,75
5) Crediti verso altri	€ 11.029,74	€ 11.029,74	€ 83.552,43	€ 83.552,43		€ 8.237,43	€ 11.794,87
totale		€ 917.415,47	€ 691.411,44	€ 691.411,44		€ 820.637,22	€ 1.119.924,95
J) ATTIVITA' FINANZIARIE				J) ALTRI DEBITI			
1) Titoli a breve						€ 1.220.458,76	€ 948.611,50
totale						€ 1.220.458,76	€ 948.611,50
K) DISPONIBILITA' LIQUIDE				K) RATEI E RISCONTI			
1) Cassa		€ 2.167,59	€ 695,63				
2) Depositi bancari		€ 3.381.538,79	€ 3.192,04				
3) Titoli a breve		€ 3.488.379,89	€ 2.887.287,33				
4) Depositi finanziari e Finanziati		€ 4.375.794,36	€ 3.538.678,77				
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		€ 4.375.794,36	€ 3.538.678,77			€ 6.290.214,52	€ 6.947.737,18
L) RATEI E RISCONTI				L) TOTALE PASSIVO			
1) Ratei e risconti		€ 18.786,42	€ 41.826,89			€ 9.932.204,61	€ 9.808.959,69
TOTALE ATTIVO		€ 9.932.204,61	€ 9.808.959,69				

Foglio1

ALLEGATO A1

Sottoallegato A1)						
PIANO DEGLI INVESTIMENTI RENDICONTAZIONE SUL PROGRAMMATO 2021						
Programmazione 2021/2023						
n.	Interventi	Porti	Importo Programmato 2021	% Realizzo	Importo utilizzo	Note
1	(*) Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione aree portuali	Viareggio	€ 250.000,00	53%	€ 80.000,00	-100.000 euro sono stati affidati per "Interventi straordinari di asfaltature in ambito portuale" alla Ditta CEI Maurizio con D.S.G. n°19 del 22/02/2021 aggiudicati. L'aggiudicazione è avvenuta per poco più di 80mila euro. L'ultimazione lavori è avvenuta nei primi mesi del 2022.
					€ 51.357,00	-150.000 euro sono stati utilizzati invece per "Interventi straordinari di asfaltature in ambito portuale" affidati all'Impresa SA.S.I.T. Srl " con Decreto Commissariale n°42 del 11/10/2021. L'ultimazione dei lavori è avvenuta nell'ultimo trimestre 2022
5	Escavo fondali ambito portuale	Marina Campo	€ 200.000,00	82%	€ 164.777,00	Il lavoro è stato affidato alla Ditta SALES SpA con D.S.G. N°65 del 29/04/2021 a 133.540 euro. Le somme a disposizione da quadro economico sono state di 53mila euro per attività tecniche. Il lavoro risulterà completato a marzo del 2022.
6	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione aree portuali	Giglio	€ 100.000,00	8%	€ 7.700,00	Si tratta di "Interventi di pavimentazione e consolidamento della Banchina di Giglio porto" affidati all'Impresa SA.S.I.T. Srl " con Decreto Commissariale n°66 del 23/12/2021 per un importo di 145.000 euro, con spese tecniche pari a 42.220 euro. Nel 2021 sono state erogate solo spese tecniche mentre i lavori sono iniziati solo nel 2022.
			€ 550.000,00		€ 303.834,00	
Programmazione 2020/2022						
9	Progettazione definitiva/esecutiva Sabbiodotto	Viareggio	€ 75.000,00	99%	€ 74.000,00	La progettazione si è conclusa nei primi mesi del 2022 con erogazione dell'ultima tranche. Nel 2021 tuttavia è avvenuta la quasi totalità della manifestazione finanziaria.
10	(**) Realizzazione Opere completamento Banchina Commerciale II°lotto		€ 120.000,00	0%	€ -	L'affidamento del lavoro previsto come lotto 2b) non è ancora partito.
			€ 195.000,00		€ 74.000,00	
Programmazione 2019/2021						
13	Escavo imboccatura del Porto	Viareggio	€ 400.000,00	84%	€ 335.500,00	Si tratta dell'Escavo biennale 2021/2022 con due tranches di finanziamento da 400mila€ l'anno. In questo caso il lavoro, affidato alla Ditta IDRESIA, ha visto la realizzazione di una prima parte. I lavori, ad oggi, sono ancora in stato di ultimazione.
14	Realizzazione Opere completamento Banchina Commerciale I°lotto		€ 560.000,00	100%	€ 560.000,00	L'affidamento dei lavori è stato assegnato alla Ditta ACQUAVIVA Srl con D.S.G. N°65 del 03/06/2020 per 537.400 euro oltre spese tecniche. La fine lavori si è avuta nel 2022.
15	(**) Realizzazione Opere completamento Banchina Commerciale II°lotto		€ 100.000,00	0%	€ -	L'affidamento dei lavori per Opere e impianti è partito con un primo affidamento di 45.000 euro solo ad Aprile 2022. L'altra quota da 55mila€ deve ancora essere assegnata al secondo lavoro (lotto 2b).
16	(***) Riqualificazione Pavimentazione area portuale II°lotto	Giglio	€ 256.000,00	85%	€ 216.618,00	Il lavoro è stato affidato alla Ditta VERZARO Srl con D.S.G. N°135 del 26/10/2020 a 189.557 euro. Le somme a disposizione da quadro economico sono state di 32.026 euro per attività tecniche e incentivi. Il lavoro risulta terminato. Rispetto al finanziamento complessivo di 256.000 euro, l'intervento è stato realizzato con una spesa di 216.618 euro. Le risorse non impiegate non sono state erogate da Regione Toscana.
			€ 1.316.000,00		€ 895.500,00	
Programmazione 2018/2020						
17	Escavo imboccatura porto	Viareggio	€ 127.000,00	100%	€ 127.000,00	Si tratta dell'Escavo biennale 2019/2020 con l'ultima tranche di finanziamento da 400mila€ l'anno rimasta in 127mila€. In questo caso il lavoro, affidato alla Ditta ZETA Srl, ha visto la realizzazione ad aprile 2021. La spesa è stata totale.
			€ 127.000,00		€ 127.000,00	
INTERVENTI IN AMBITO PORTUALE			€ 2.188.000,00	69,81%	€ 1.527.334,00	
1	Motociclo		€ 3.000,00	0%	€ -	L'intervento programmato non è stato realizzato e rinviato alla decisione dei prossimi esercizi
INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI E IMMATERIALI			€ 3.000,00	0,00%	€ -	
TOTALE			€ 2.191.000,00	69,71%	€ 1.527.334,00	TOTALE

(*) La programmazione '21/'23 ha previsto un intervento complessivo di Riqualificazione per 250mila€. L'Autorità ha distinto in due subinterventi: il primo per Riqualificazione di aree portuali finanziato con Decreto regionale D.D n°3890 del 03/03/2021, il secondo per Lavori di asfaltature con copertura finanziaria mediante il D.D n°18687 del 14/10/2021.

(**) La programmazione '20/'22 ha previsto 120mila€ e quella precedente '19/'21 l'importo di 100mila€ a valere per il 2021. Il Decreto regionale di copertura finanziaria DD 23329/2021, ha invece erogato 30.500 euro sul 2021 e 189.500 euro spendibili nel 2022. L'Autorità inoltre ha previsto due interventi: il primo riguarda il Lotto 2a) per la Realizzazione di impianti per 45.000€ e il secondo Lotto 2b) per altre Opere di Completamento per 175.000 euro.

(***) La programmazione prevede solo 192.000 euro rispetto ai 256.000 euro indicati in quanto per l'intervento nel 2020 era già stato erogato da Regione 64.000 mila euro. E' stato riportato il valore del finanziamento totale in quanto la realizzazione deve essere vista nel suo complesso.

Foglio1

ALLEGATO A2

<i>Sottoallegato A2)</i>					
CREDITI CONTRIBUTI PER OPERE MARITTIME CONNESSE					
Decreto Reg.	anno riferimento	Impegno	Intervento	Importo	Anno realizzo
4838	2013	€ 1.762.000,00	Riqualificazione Molo Garibaldi Porto Santo Stefano	€ 78.251,98	2021
5211	2014	€ 1.438.000,00	Manutenzioni straordinarie	€ 74.508,46	2021
21033	2018	€ 49.776,00	Variante P.R.P. Porto di Viareggio	€ 7.539,60	2020
11536	2019	€ 92.000,00	Sostituzione anodi del palancoato metallico Darsena Viareggio	€ 1.823,34	2020
1381	2020	€ 760.000,00	Opere di completamento Banchina Commerciale Porto Viareggio	€ 217.500,00	2021
15682	2020	€ 256.000,00	Riqualificazione Pavimentazione Porto del Giglio II°lotto	€ 25.600,00	2021
18412	2020	€ 100.000,00	Progetto per realizzazione nuovo Sabbiodotto Porto Viareggio	€ 16.495,00	2021
				€ 421.718,38	

ALLEGATO B

Foglio2

CONTO ECONOMICO 2021			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2020
A.1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€ 2.293.703,69	€ 2.476.188,08
A.1a	Contributi per attuazione Piano/Programma attività	€ 1.435.000,00	€ 1.460.000,00
A.1b	Contributi della Regione per il funzionamento	€ 600.000,00	€ 741.600,00
A.1c	Altri Contributi da Regione	€ -	€ -
A.1d	Contributi per erogazione benefici a terzi	€ -	€ -
A.1e	Contributi da altri soggetti	€ -	€ -
A.1f	Ricavi delle prestazioni dell'attività commerciale	€ 258.703,69	€ 274.588,08
A.2	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	€ -	€ -
A.3	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	€ -	€ -
A.4	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (costi capitalizzati)	€ -	€ -
A.5	ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€ 2.226.419,80	€ 2.455.284,37
A.5a	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	€ 303.508,45	€ 308.868,98
A.5b	Costi sterilizzati da utilizzo di contributi per investimenti	€ 1.922.911,35	€ 2.146.415,39
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 4.520.123,49	€ 4.931.472,45
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	ACQUISTI DI BENI	€ 4.539,43	€ 6.241,59
B.7	ACQUISTI DI SERVIZI	€ 1.154.356,14	€ 995.524,66
B.7a	Manutenzioni e riparazioni	€ 5.204,25	€ 5.254,88
B.7b	Altri acquisti di servizi	€ 1.149.151,89	€ 990.269,78
B.7b1	Servizi sede	€ 143.205,26	€ 120.660,83
B.7b2	Servizi correnti gestione aree portuali e vie navigabili	€ 788.654,47	€ 633.881,10
B.7b3	Gestione commerciale Banchina Lenzi Porto di Viareggio	€ 207.098,49	€ 235.508,55
B.7b4	Servizi istituzionali	€ 10.193,67	€ 10.219,30
B.8	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€ 14.441,25	€ 13.197,61
B.9	PERSONALE	€ 423.177,16	€ 503.501,71
B.9a1	Salari e Stipendi Segretario Generale	€ 36.426,84	€ 101.808,23
B.9a2	Salari e Stipendi del Comparto	€ 179.934,61	€ 166.597,34
B.9a3	Salari e Stipendi attività commerciale	€ 4.369,80	€ 12.916,58
B.9b1	Oneri sociali Segretario Generale	€ 8.770,83	€ 28.345,99
B.9b2	Oneri sociali del Comparto	€ 42.986,35	€ 37.591,78
B.9b3	Oneri sociali attività commerciale	€ 1.119,12	€ 3.221,19
B.9c	Trattamento di fine rapporto Segretario Generale	€ 996,44	€ 2.900,27
B.9c	Trattamento di fine rapporto/TFS del Comparto	€ 3.831,37	€ 3.543,60
B.9c4	Trattamento di fine rapporto attività commerciale	€ 135,75	€ 425,47
B.9d	Trattamento di quiescenza e simili	€ -	€ -
B.9e	Altri costi	€ 144.612,05	€ 146.030,32
B.9e1	Costo personale Comandato	€ 141.663,05	€ 146.030,32
B.9e3a	Costo personale attività istituzionale	€ 131.192,95	€ 129.493,57
B.9e3b	Costo personale attività commerciale	€ 10.470,10	€ 16.576,75
B.9e2	Costo Commissario	€ 2.949,00	€ -
B.10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 1.962.244,88	€ 2.181.452,72
B.10a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 1.938.274,01	€ 2.153.318,14
B.10a1	Ammortamento immobilizzazioni immateriali Autorità portuale	€ 7.883,65	€ 10.822,26
B.10a2	Ammortamento per opere/servizi pubblici immateriali	€ 1.930.390,36	€ 2.142.495,88
B.10b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 23.970,87	€ 28.134,58
B.10b1	Ammortamento immobilizzazioni materiali Autorità portuale	€ 22.011,13	€ 24.215,07
B.10b2	Ammortamento per opere/servizi pubblici materiali	€ 1.959,74	€ 3.919,51
B.10c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -
B.10d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	€ -	€ 33.818,39
B.11	VARIATIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO DI MERCI		
B.12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€ 15.145,03	€ 21.106,69
B.12a)	Accantonamenti per imposte	€ 5.000,00	€ -
B.12b)	Accantonamenti per contenuti	€ 2.000,00	€ 15.291,32
B.12c)	Accantonamenti per rischi su crediti	€ 8.145,03	€ 5.815,37
B.13	ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 270.800,00	€ 697.139,20
B.13a)	Accantonamenti per fondo salario accessorio	€ -	€ -
B.13b)	Accantonamenti per manutenzioni cicliche	€ 270.800,00	€ 697.139,20
B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 5.777,46	€ 4.969,62
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 3.850.481,35	€ 4.456.952,19
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	€ 669.642,14	€ 474.520,26
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.1	INTERESSI ATTIVI	€ 12,09	€ 2.128,09
C.1.a)	Interessi attivi su c/c Cassa/tesoreria	€ -	€ 1.942,95
C.1.b)	Interessi attivi su c/c bancario Att.commerciale	€ -	€ 185,14
C.1.c)	Altri interessi attivi	€ 12,09	€ -
C.2	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ -	€ -
C.2.a)	Proventi finanziari su partecipazioni	€ -	€ -
C.2.b)	Altri proventi finanziari su titoli e crediti	€ -	€ -
C.3	INTERESSI PASSIVI	€ -	€ -
C.3.a)	Interessi passivi su c/c bancario	€ -	€ -
C.3.b)	Interessi passivi su c/c postale	€ -	€ -
C.3.c)	Interessi passivi su Mutui	€ -	€ -
C.4	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 234,66	€ 910,29
C.4.a)	Altri oneri finanziari	€ 234,66	€ 445,43
C.4.b)	Altri oneri finanziari Att.commerciale	€ -	€ 464,86
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-€ 222,57	€ 1.217,80
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.1	RIVALUTAZIONI	€ -	€ -
D.2	SVALUTAZIONI	€ -	€ -
	TOTALE RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	€ -	€ -
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	€ 669.419,57	€ 475.738,06
	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE, IRAP	€ 28.031,39	€ 30.102,19
A)	IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE (Irap)	€ 28.031,39	€ 30.102,19
B)	IMPOSTA SUL REDDITO ATTIVITA' COMMERCIALE	€ -	€ -
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 641.388,18	€ 445.635,87

ALLEGATO C



AUTORITA' PORTUALE
REGIONALE

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

INDICE DEI DOCUMENTI

- Premessa

1. STATO PATRIMONIALE

2. CONTO ECONOMICO

3. NOTA INTEGRATIVA

- Allegati:

Relazione Segretario Generale

Pareri dei Comitati Portuali di:

-Porto di Viareggio

-Porto di Marina di Campo

-Porto di Isola del Giglio

-Porto di Porto Santo Stefano

Parere del Collegio dei revisori

ALLEGATO A**RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE****Premessa**

Con la DGR n.709 del 12 luglio 2021, a seguito del parere del Consiglio Regionale ex art. 18 comma 2 lett.a) della L.R. n. 23/2012, si è conclusa la procedura di approvazione del bilancio preventivo economico annuale 2021 e pluriennale 2021 – 2023. A seguito di ritardi tecnici imputabili alla mancata nomina del nuovo Segretario Generale per fine mandato del precedente, sostituito temporaneamente con un Commissario a termine, il Bilancio d’esercizio 2020 non è stato adottato dall’Autorità portuale regionale e quindi non approvato da Regione Toscana. Solo nel 2022 è avvenuta l’adozione, ma di questo verrà trattato ampiamente nel Bilancio d’esercizio 2022.

Il Bilancio di cui alla presente Relazione invece costituisce il consuntivo relativo all'anno 2021 che mette in evidenza, attraverso lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa, l'andamento economico dell'Autorità Portuale Regionale dal 1/1/2021 al 31/12/2021. La documentazione prevista per la presentazione del bilancio, è disciplinata, come per i bilanci di esercizio precedenti, dall'art. 18 comma 3 della L.R. n. 23/2012. In particolare è previsto che “*entro il 30 aprile di ogni anno, il Segretario generale trasmette alla Giunta Regionale, la proposta di bilancio di esercizio con allegati i pareri dei Comitati portuali di cui all'art. 6 comma 2, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Il bilancio di esercizio è corredato da una relazione del Segretario generale sui risultati che evidenzia, in particolare, i rapporti tra gli eventi economici e patrimoniali e le attività poste in essere*”. La D.G.R. n. 496 del 16/04/2019 prevede alcuni documenti obbligatori che costituiscono informativa al bilancio tra cui: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa. Costituisce allegato necessario del bilancio di esercizio la relazione dell'organo di amministrazione che nel caso dell'Autorità Portuale Regionale coincide con il Segretario generale. Nella presente relazione viene presentato anche lo stato di attuazione del Piano degli Investimenti adottato in sede di bilancio di previsione 2021 – 2023, illustrando, sotto il profilo finanziario, il costo delle opere pubbliche in ambito portuale o di acquisizione delle immobilizzazioni dell'Autorità portuale regionale e la percentuale di realizzazione nell'anno 2021, con la motivazione degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

Gli schemi di bilancio sono redatti nel rispetto delle attuali disposizioni di legge nazionale così come la Nota Integrativa che fornisce indicazioni utili per comprendere i criteri di valutazione

adottati e i contenuti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. La relazione di accompagnamento del Segretario Generale fornisce utili dettagli sulle principali voci di bilancio e sull'andamento complessivo dell'Ente. I pareri dei Comitati portuali e quello del Collegio dei revisori chiudono la documentazione di supporto così come stabilito dalla Legge ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio regionale.

INDICE

- 1.a) Attività realizzate;
- 1.b) Analisi degli scostamenti significativi rispetto al programmato;
2. Contributi provenienti dalla Regione Toscana e da altri soggetti;
3. Investimenti
4. Ratei e risconti
5. Analisi dei costi e delle attività realizzate;
6. Contenimento dei costi di funzionamento ed efficienza gestionale;
7. Conclusioni

Sottoallegato A1 "Piano degli investimenti rendicontazione sul programmato 2021"

Sottoallegato A2 "Dettaglio crediti per contributi"

1.a) Attività realizzate

A seguito dei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, nel rispetto delle regole di armonizzazione dei bilanci di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e del contenimento dei residui passivi, alcune risorse ad attività di progettazione e realizzazione delle opere inserite nei Piani delle attività annualità 2021 dell'Ente, attribuite dalla Regione Toscana all'Autorità Portuale Regionale, hanno subito uno slittamento temporale. Le attività realizzate nel corso del 2021 sono state le seguenti:

- a) lavori di "Escavo dell'imboccatura del Porto di Viareggio biennio 2019/2020" finanziato dalla Regione Toscana con un contributo di 800.000 di euro. I lavori si sono conclusi nel 2021, eseguiti dalla ditta Zeta Srl. Il costo finale è stato per l'intera somma;
- b) Studi per la "Variante al Piano Regolatore Portuale di Viareggio" con un finanziamento che ha interessato parte dei Decreti regionali n°6081/2013 e 5211/2014 nonché un ulteriore specifico contributo con Decreto n°21033/2018, svolto da professionisti e dall'Università di Pisa con un costo finale di 150.910,79 euro;
- c) Progettazione per lavori inerente le "Opere di completamento della Banchina Commerciale del Porto di Viareggio" eseguita dagli Ingegneri Baldi e Ceccarelli con un costo di 39.881,79 euro e finanziati dal Decreto regionale n°13092/2018;

- d) lavori di “*Riqualificazione del Molo Garibaldi II°lotto nel Porto di Porto Santo Stefano*” eseguiti dalla Ditta BMC Srl con un costo di 237.679,29 euro finanziato dal Decreto regionale n°4498/2019;
- e) Progettazione e Direzione lavori per la “*Riqualificazione del Molo Garibaldi II°lotto nel Porto di Porto Santo Stefano*” svolta da professionisti tecnici esterni per 22.565,92 euro finanziato dal vecchio Decreto n°15301/2017;
- f) Lavori di “*Pavimentazione del Porto di Isola del Giglio II°lotto*” eseguiti dalla Ditta Verzaro Srl per un costo complessivo di 212.124,64 euro finanziati con Decreto regionale n°15682/2020;

Tutti gli interventi realizzati sono stati registrati nell’attivo dello Stato Patrimoniale tra le Immobilizzazioni Immateriali considerato che sono opere di manutenzione straordinaria eseguite sul Demanio dello Stato e quindi su beni di terzi. Dal lato del Conto Economico ciò ha rappresentato la registrazione degli ammortamenti, tutti al 20% del costo storico con equivalente sterilizzazione dei contributi di investimento erogati da Regione Toscana e quindi con effetto neutro sul risultato d’esercizio.

1. b) Analisi degli scostamenti significativi rispetto al programmato

In relazione al bilancio di previsione 2021 – 2023 si segnalano, di seguito, i principali scostamenti:

- a) minori spese per investimenti pubblici rispetto al programmato;
 - b) maggiori ricavi e minori costi di natura commerciale e diritti di ormeggio alle Banchine del Porto di Viareggio;
 - c) minori costi sostenuti per il Segretario Generale;
 - d) minori costi per interventi ordinari sul Canale Burlamacca;
- a) la realizzazione della spesa per investimenti da parte dell’Autorità portuale regionale è stata del 69% rispetto alla programmazione complessiva 2021 considerando anche gli interventi riprogrammati rispetto agli anni precedenti avviati parzialmente e non ancora avviati. A tal proposito su un totale di copertura finanziaria prevista per il 2021 pari a 2.188.000 euro, come da Piano degli investimenti di previsione, la spesa si è attestata complessivamente in 1.527.334 euro. Le procedure di attuazione e realizzazione dei diversi interventi hanno risentito in parte per ritardi inerenti la pandemia da COVID, sia per il fine mandato del precedente Segretario Generale non prontamente sostituito da uno nuovo ma solo da un Commissario con poteri chiaramente più limitati che nel complesso hanno influito sulla ripresa ed avvio di nuovi lavori;
- b) L’attività commerciale dell’Ente volto alla fornitura di un servizio presso la Banchina portuale pubblica denominata “Lenci” nel Porto di Viareggio tra cui la fornitura di energia elettrica e acqua, ha avuto inizio dalla metà del 2019. Nel corso del 2020 se l’attività ha prodotto buoni risultati, nel 2021 i risultati sono stati altrettanto soddisfacenti. Rispetto al programmato 2021, il valore del

fatturato commerciale è risultato più alto del 24%, e anche i costi sono risultati inferiori del 23%, mentre le tariffe di accosto sono risultate in linea (*97.000 euro effettivo*) con quanto programmato (*90.000 euro previsto*);

c) in merito alla voce “*Costo del Personale*” va sottolineato che, rispetto a quanto previsto dal programmato, il risultato è stato inferiore di 70.000 euro circa. Ciò è dipeso dal minor costo sostenuto per il fine mandato del Segretario Generale la cui sostituzione è avvenuta con la nomina della figura del Commissario ricoperta ne corso del 2021 da due tecnici, il primo per circa due mesi e il secondo fino alla fine di Aprile 2022. Il mancato costo residuo per il Segretario generale ha contribuito alla realizzazione dell’utile 2021 per un 14%.

d) In merito alla gestione ordinaria del Canale Burlamacca la spesa sostenuta nel corso del 2021 è stata notevolmente più bassa del programmato a causa essenzialmente del vuoto lasciato dalla mancata sostituzione del tecnico di Regione Toscana in distacco all’Autorità ma deceduto nei primi mesi dell’anno. La contrazione della spese per i lavori e servizi programmati è stata molto importante, quai l’87% in meno e ciò ha influenzato insieme ad altre cause la realizzazione di un più ampio utile d’esercizio. Possiamo tranquillamente affermare che il 53% del risultato d’esercizio è imputabile soltanto a tale situazione.

2. Contributi provenienti dalla Regione Toscana e da altri soggetti

La quasi totalità delle Entrate dell’Autorità portuale regionale derivano da trasferimenti della Regione Toscana sia per investimenti in opere/servizi pubblici e beni strumentali sia per spese di natura corrente per garantire il funzionamento ordinario dei porti di competenza dell’Autorità.

La composizione delle risorse attribuite dalla Regione all’Autorità Portuale Regionale per l’anno 2021 si dividono in base a quanto previsto dalla Delibera di Giunta n.70 del 08/02/2021. Con tale atto riprendendo anche quelli precedenti, sono state previste, a valere per l’anno 2021, risorse finanziarie pari a 2.188.000 euro per la copertura dei costi inerenti interventi di investimento in opere, servizi portuali essenzialmente per il Porto di Viareggio, di cui 1.632.000 euro per il finanziamento delle opere di completamento della Banchina Commerciale, per l’Escavo dell’imboccatura del Porto, per la manutenzione straordinaria di alcune aree portuali. Con la stessa delibera sono stati prenotati complessivamente 2.285.000 euro dei quali 750.000 euro per la copertura delle spese per il funzionamento della struttura, 850.000 euro per la gestione corrente delle aree portuali, 385.000 euro per la via navigabile del Canale Burlamacca ed infine 300.000 euro per la gestione diretta mediante procedura di avvalimento da parte della Regione Toscana del tratto del Canale dei Navicelli lato Comune di Livorno inerente la funzionalità delle Porte vinciane. Nel corso del 2021, in merito alle risorse di natura corrente, sono stati emanati due decreti, entrambi per finalità inerenti il funzionamento dell’Ente, per la gestione delle aree portuali e delle vie

navigabili e che sono la n°2780 del 15/02/2021 e n°14576 del 16/08/2021; . Con il primo sono stati impegnati complessivamente 1.081.000 euro dei quali liquidati 425.000 euro per la gestione dei quattro porti, 375.000 euro per il funzionamento dell'Ente e 192.500 euro per le vie navigabili. Con il secondo sono stati impegnati altrettanti 992.500 euro di cui liquidati per 425.000 euro sui porti, 225.000 euro su 375.000 euro previsti per il funzionamento e 192.500 euro per le vie navigabili. Infine con Decreto regionale n.3090 del 26/02/2020 sono stati impegnati 300.000 euro sul 2021, successivamente erogati in quota parte fino a 200.000 euro per la gestione dell'attività ricevuta in avvalimento dalla Regione Toscana.

Per gli investimenti invece si considerano i decreti di impegno risorse come di seguito:

- Decreto dirigenziale n°3890/2021: impegnando 100.000 euro per l'anno 2021 inerente la *"Riqualificazione nel Porto di Viareggio lotto 1"* del Porto di Viareggio per il quale è stato erogato parzialmente un contributo di 79.900 euro;
- Decreto dirigenziale n°6247/2021 del 02/10/2020: impegnando 200.000 euro per l'anno 2021 inerente la *"l'Escavo fondali a Marina di Campo"* per il quale è stato erogato parzialmente un contributo di 175.000 euro;
- Decreto dirigenziale n°14463/2021: impegnando 800.000 euro per l'anno 2021 e 2022 inerente la *"l'Escavo imboccatura del Porto di Viareggio"* per il quale è stato erogato parzialmente un contributo di 320.000 euro;
- Decreto dirigenziale n°18687/2021: impegnando 150.000 euro per l'anno 2021 inerente la *"Interventi di manutenzione asfaltature nel Porto di Viareggio"* per il quale è stato erogato parzialmente un contributo di 60.000 euro;
- Decreto dirigenziale n°22644/2021: impegnando 200.000 euro per l'anno 2021 e 2022 inerente *"Lavori di completamento pavimentazione e consolidamento banchina nel Porto del Giglio"* per il quale è stato erogato parzialmente un contributo di 80.000 euro;
- Decreto dirigenziale n°23329/2021: impegnando complessivamente 220.000 euro di cui 30.500 euro per l'anno 2021 e 189.500 euro per il 2022 inerente lavori per la *"Realizzazione opere e impianti di completamento Banchina Commerciale nel Porto di Viareggio lotto 2"* per i quali è stato erogato parzialmente un contributo di 30.500 euro;

Risultano ancora attivi alcuni Decreti Dirigenziali degli anni precedenti dal 2013 al 2019, il cui residuo di risorse impegnate, per i decreti fino al 2014, costituisce un credito dell'Autorità Portuale Regionale nei confronti della Regione Toscana che complessivamente vale 726.258,55 euro, mentre per quelli successivi, segue le logiche imposte dal D.lgs. n°118/2011 in merito alle procedure di armonizzazione dei bilanci degli enti pubblici. Con l'allegato di pag.19 di Nota integrativa, comunque, si presenta in modo dettagliato, contributo per contributo, la loro rendicontazione con indicazione della parte rinviata all'esercizio successivo 2022.

3. Investimenti

In merito all'andamento degli investimenti in opere pubbliche in ambito portuale, come già accennato, si registra uno slittamento di alcune opere agli anni successivi rispetto alla programmazione 2021 – 2023 essenzialmente per un miglior allineamento tra finanziamenti e spesa tali da ridurre l'importo dei residui passivi. Nel corso del 2021 risultano comunque terminati e quindi portati in ammortamento alcuni interventi iniziati negli anni precedenti riguardanti i quattro porti e le vie navigabili come ampiamente indicato nel paragrafo delle attività realizzate. Chiaramente per gli interventi conclusi nel 2021 sono iniziate le procedure di ammortamento dei cespiti e la conseguente sterilizzazione del costo con l'utilizzo in quota parte dei contributi ad essi dedicati.

Nel corso dell'anno hanno preso avvio nuovi interventi e ne sono proseguiti altri precedentemente avviati non ancora chiusi perchè in corso di ultimazione. Nel primo caso si segnala i lavori per la *Manutenzione straordinaria di alcune aree portuali* di Viareggio, le *Opere di completamento della Pavimentazione e della Banchina* del Porto del Giglio, i lavori per l'*Escavo dell'imboccatura del Porto di Viareggio* 2021. Sono invece proseguiti e, in alcuni casi, anche chiusi nel 2021, dai periodi precedenti, gli studi per la *variante al Piano regolatore portuale del porto di Viareggio*, l'*Escavo dell'imboccatura del Porto di Viareggio per l'anno 2019/2020*, l'*Escavo dei fondali a Marina di Campo*, la *Realizzazione delle Opere di completamento della Banchina Commerciale a Viareggio*

4. Ratei e Risconti

Riguardo a tale paragrafo hanno avuto rilevanza nel 2021 i Ratei e i Risconti sia attivi che passivi. I Ratei normalmente hanno una valenza marginale come dimostrato nei precedenti Bilanci consuntivi. Nel 2021 per quanto concerne i **Ratei attivi** si è registrato un importo pari a 5.350,16 euro dovuti a fatture di vendita del servizio di natura commerciale emesse nella prima settimana del 2022 la cui competenza economica ricade per gran parte nel 2021. I **Ratei passivi** invece sono stati pari a 11.452,18 euro e sono inerenti essenzialmente a una competenza di costo relativo al servizio di sfalcio e taglio erba nel Canale Burlamacca e a fatture prevalentemente riguardanti le utenze di acqua nel Porto di Viareggio.

I **Risconti passivi**, presenti in bilancio, come per gli anni passati, hanno una rilevanza estremamente significativa incidendo per un 63% sul valore complessivo del Passivo di bilancio. Come già evidenziato nei bilanci degli anni precedenti, i risconti passivi, a fronte di contributi impegnati dalla Regione Toscana per il finanziamento di interventi pubblici, costituiscono componenti positive di reddito da sospendere e rinviare ai futuri esercizi, in quanto parzialmente utilizzati nell'anno in corso e connessi alla dinamica degli ammortamenti ed alla relativa procedura

di sterilizzazione con specifico riferimento alla massa degli investimenti dell'attivo patrimoniale.

A fine anno i Ratei e Risconti passivi ammontano a 6.290.214,52 euro con una diminuzione rispetto al 2020 di circa il 9,5%. A seguito della procedura di sterilizzazione dei costi da utilizzo contributi i risconti sono stati dedotti direttamente in conto per euro 1.922.911,35 a copertura di una quota degli ammortamenti calcolati sugli investimenti immateriali e materiali finanziati con l'utilizzo dei contributi regionali per investimenti. I **Risconti attivi** infine, si registrano nel 2021 per un valore pari a 5.396,29 euro e riguardano prevalentemente le assicurazioni che hanno una manifestazione economico-finanziaria a cavallo del 2021-2022.

5. Analisi dei costi delle attività realizzate

Come evidenziato nella tabella successivamente riportata, circa il 30% del costo della produzione è rappresentato dalla voce "*Acquisti di servizi*" volti al mantenimento ordinario delle quattro aree portuali di Viareggio, Porto Santo Stefano, Marina di Campo e Isola del Giglio, della via navigabile Canale Burlamacca e al funzionamento generale dell'Autorità stessa del personale e del suo Organo istituzionale rappresentato dal Collegio dei revisori. I servizi inerenti le aree portuali sono costi sostenuti nel corso del 2021, in parte direttamente dall'Autorità portuale soprattutto per Viareggio e Porto Santo Stefano, e in parte dai Comuni, oggetto di rendicontazione, nei quali insistono tali aree portuali come per Isola del Giglio e Marina di Campo. La manutenzione del Canale Burlamacca e la gestione della porte vinciane del Canale Navicelli lato Comune di Livorno invece sono interamente gestite dall'Autorità.

I costi per i porti e le vie navigabili hanno rappresentato quest'anno il 20,5% del costo della produzione (*5 punti percentuali in più rispetto al 2020*). Se questo dato evidenzia un aumento generale della spesa, tuttavia non ha avuto un'uguale distribuzione dato che per il Burlamacca i costi sostenuti sono stati molto inferiori rispetto ai precedenti anni (-100%).

La composizione percentuale della spesa 2021 per singolo porto, come per gli anni passati, evidenzia una preponderanza per il Porto di Viareggio rispetto ai porti sud della Toscana. Questa incidenza evidenzia, per il Porto di Viareggio, un sostenimento dei costi più importante data la sua particolare grandezza e rilevanza del tessuto socio-economico che lo contraddistingue rispetto alle altre tre realtà. Per i porti, ad esclusione di Viareggio e per Porto Santo Stefano, le spese sono state sostenute essenzialmente dai Comuni e quindi per l'Autorità costituiscono un debito per rimborso dei costi sostenuti dalle Amministrazioni competenti. Il pagamento avviene come sempre l'anno successivo a quello di sostenimento dopo la rendicontazione dei documenti giustificativi di spesa da parte degli Enti.

<i>Cod.</i>	<i>Voci di Costo</i>	<i>Parziali</i>	<i>Totali</i>
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	ACQUISTI DI BENI		€ 4.539,43
B.7	ACQUISTI DI SERVIZI		€ 1.154.356,14
B.7a)	Manutenzioni e Riparazioni	€ 5.204,25	
B.7b)	Altri acquisti di Servizi	€ 1.149.151,89	
B.7b1)	<i>Servizi di sede</i>	<i>€ 143.205,26</i>	
B.7b2)	<i>Servizi correnti gestione aree porti</i>	<i>€ 788.654,47</i>	
	<i>Gestione Commerciale Banchina</i>		
B.7b3)	<i>Lenci del Porto di Viareggio</i>	<i>€ 207.098,49</i>	
B.7b4)	<i>Servizi istituzionali</i>	<i>€ 10.193,67</i>	
B.8	GODIMENTO BENI DI TERZI		€ 14.441,25
B.9	COSTO DEL PERSONALE		€ 423.177,16
B.10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		€ 1.962.244,88
B.11	VAR.RIMANENZE Materie prime, sussidiarie		
B.12	ACCANTONAMENTO RISCHI E ONERI		€ 15.145,03
B.13	ALTRI ACCANTONAMENTI		€ 270.800,00
B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		€ 5.777,46
	totale		€3.850.481,35

(estratto di tabella da Conto Economico 2021)

In merito ai costi dei servizi dedicati al funzionamento generale della sede si registra un aumento di circa il 20% le cui componenti maggiori di spesa si registrano essenzialmente sui costi per il Service di Regione, per le assicurazioni e per la gestione dei software e pacchetti applicativi utilizzati. I “*costi per il personale*” rappresentano invece circa l’11% del costo della produzione con una incidenza sul costo della produzione costante rispetto all’anno precedente, nonostante la minor spesa per il Segretario Generale che, tuttavia, rimane un evento eccezionale rispetto alla normalità. Valutazioni riguardo alla incidenza nella composizione interna di costi confronti con l’anno precedente risultano sterili in quanto falsati da questa particolare situazione di eccezionalità del Segretario. La spesa e il numero delle unità comandate e dei dipendenti risulta in linea con il precedente anno. I distaccati dalla Regione Toscana sono invece diminuiti di una unità rispetto al 2020 per le motivazioni espresse in nota integrativa dove vengono riportati sia i dati sull’occupazione che un dettaglio tabellare dei costi suddivisi per unità in ruolo a tempo determinato/indeterminato e per modalità giuridica d’impiego. L’unica voce nuova rispetto agli anni precedente riguarda quella del Commissario, in sostituzione provvisoria del Segretario Generale, che ha inciso solo per il 3% sul costo complessivo e quindi del tutto ininfluenza. Sostanzialmente uguale, rispetto al 2020, è invece il costo di tipo Istituzionale inerente solo per

l'Organo del Collegio dei Revisori dell'Ente che costituisce ormai una piccola percentuale sul totale dei costi.

Nel corso dell'anno, a seguito dello svolgimento dell'*attività commerciale* presso la Banchina Lenci del Porto di Viareggio, a fronte dei ricavi realizzati, l'Ente ha sostenuto costi per utenze di energia elettrica, per consumi idrici, per la manutenzione ordinaria delle colonnine e per la parte di personale dedicato in quota parte a tale attività rispetto all'attività istituzionale. In particolare i costi sono stati di 194.187,23 euro per l'energia elettrica, 10.549,72 euro per il consumo dell'acqua, 2.361,54 euro per le manutenzioni e infine 16.088,77 euro per la quota del personale dedicato all'attività. Tale quota di costo è stata recentemente individuata con la Disposizione n°2 del 13/01/2023 sulla base delle ore/uomo dedicate nel 2021 e 2022.

La voce "*Ammortamenti*" si è ridotta di circa il 10% rispetto al 2020. Questo aspetto è dovuto al fatto che i nuovi ammortamenti a fronte della chiusura di interventi e servizi di natura pubblica sono stati inferiori rispetto ai conclusi. Nel complesso gli ammortamenti sottoposti a sterilizzazione sono stati pari a 1.922.911,35 euro cioè pari al 98% di tutto il costo per ammortamenti, per cui l'incidenza sul risultato di esercizio, per la parte residua, risulta ancora marginale. Va notato che il valore dell'ammortamento non sottoposto a sterilizzazione sta crescendo rispetto ai periodi precedenti passando da un +7% dal 2019 al 2020 a un 12% dal 2020 al 2021.

Nella voce dedicata agli "*Accantonamenti*" troviamo la sottovoce per le Manutenzioni cicliche che costituiscono la parte predominante di tale voce. Come spiegato diffusamente in Nota integrativa, tale nuova voce di bilancio, espressamente indicata e voluta nei nuovi principi contabili, di cui alla D.G.R n°496/2019, viene alimentata in parte per manutenzioni a carico dei Comuni sede dei porti dell'Autorità, e in parte dagli affidamenti effettuati direttamente dall'Autorità. Per il 2021, la componente a rimborso degli Enti pubblici è cresciuta del 20%, mentre quella a carico dell'Autorità si è ridotta in modo consistente di del 90%, aspetto anche questo che ha inciso in modo importante sulla formazione dell'utile d'esercizio. La voce residuale, invece è rappresentata da un accantonamento per rischi su crediti per sanzioni amministrative di ammontare pari a 8.145,03 euro, da un accantonamento per possibili contenziosi da ricorsi amministrativi in essere al TAR e che sono stati quantificati dagli uffici regionali in 2.000 euro e infine per rischi fiscali e tributari pari a 5.000 euro.

Gli oneri di gestione, costituiscono invece una voce marginale a livello di incidenza sul costo della produzione e che comunque è risultata in linea con quella del 2020.

6. Contenimento del costo di funzionamento ed efficienza gestionale

In merito al presente punto, in considerazione di quanto disciplinato con le precedenti leggi finanziarie regionali, si evidenzia ancora una volta per l'Autorità Portuale Regionale, il mancato

completamento della dotazione organica di cui alla DGR n. 34 del 26 gennaio 2016 che individua 18 unità (7D, 10C, 1B), ma che ad oggi risulta solo di 12 unità considerato che nel corso del 2021 è deceduta una unità lavorativa presente in organico con l'istituto del distacco dalla Regione Toscana. Permangono ancora una volta delle criticità per l'Ente relative al completamento della dotazione organica.

In merito invece alle lettere c) e d) del quarto comma dell'art. 2 della L.R. n. 77/2013 (Legge finanziaria 2014) si può affermare che l'Ente risulta in linea con quanto richiesto, in quanto, come già evidenziato anche nel presente bilancio di esercizio, per la sede principale, l'Autorità Portuale Regionale utilizza l'immobile di proprietà regionale in comodato d'uso gratuito e per quanto riguarda il ricorso ai contratti aperti inerenti l'acquisto di forniture e servizi di cui all'art. 53 della L.R. 38/2007 è in linea con le disposizioni di legge. Tuttavia bisogna sottolineare che per esigenze di spazio, anche per l'evento pandemico, nel corso del 2021, è maturata la necessità di acquisire in locazione stanze adiacenti fisicamente alla sede e a tal proposito è stato stipulato un contratto con la proprietà SPEDI Srl nella modalità 6 anni + 6 al costo di 690 euro mensili. Nel corso del 2021 i costi di funzionamento sono stati coperti oltre che dai contributi della Regione Toscana anche da una importante entità di entrate proprie non solo dai soliti diritti di istruttoria e Sanzioni Amministrative, ma anche dai diritti per Tariffe di accosto alle Banchine pubbliche previste con le già citate Delibere del Comitato portuale di Viareggio. L'incidenza delle fonti finanziarie proprie su quelle totali al netto della componente funzionale alla sterilizzazione dei costi per ammortamento degli investimenti, è passata dal 11,8% del 2019 al 19,3% del 2020 e al 22% del 2021 e ciò rappresenta certamente un risultato ed un segnale molto importante nei passi verso una parziale autonomia finanziaria.

In relazione agli obiettivi indicati dal DEFR 2021, come indirizzi rivolti agli Enti dipendenti per il contenimento della spesa, si fa presente che l'Ente ha rispettato i punti previsti in quanto i contributi di funzionamento da Regione Toscana sono risultati minori a quelli del 2020 per circa l'8% mentre il costo del personale risulta superiore rispetto ai valori registrati nel 2016 ma compensati da una minore spesa generale di gestione. A tal proposito indichiamo, nella tabella sotto riportata, il raffronto tra il 2019 e il 2020 sul controllo del costo di produzione. Sulla base del confronto dei dati dei due Bilanci si desume un contenimento dei costi generali sul Costo totale di produzione passando dal 41,44% del 2019 al 38,78% del 2020 e al 37,73% del 2021 raggiungendo così l'obiettivo prefissato di risparmio.

Inoltre dalla seconda Tabella riportata successivamente, applicando quanto indicato dalle direttive imposte dalla Circolare MEF n°9/2006, si evince che l'Ente ha aumentato i costi del personale come già emerso nel precedente anno, necessari all'adeguamento della Dotazione organica e autorizzato dalla Delibera di giunta regionale come sopra specificato.

Tabella incidenza sui Costi della Produzione – Raffronto 2019/2020

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
COSTO TOTALE PRODUZIONE	€ 3.850.481,35	€ 4.456.952,29
Costo del personale	-€ 423.177,16	-€ 503.501,80
Spese per incarichi	-€ 2.069,60	-€ 2.411,09
Ammort.ti e svalutazioni	-€ 1.962.244,88	-€ 2.215.271,11
Componente straordinaria del reddito	-€ 3.606,02	-€ 14.860,19
	€ 1.459.383,69	€ 1.720.908,10
Incidenza Costi gen./Costo Produz.	37,90%	38,78%

Tabella Costo del Personale con raffronto alla Circolare M.E.F. n°9/2006

VOCI DI SPESA		BILANCIO 2021		BILANCIO 2016	
		DATO BILANCIO	Circ. M.E.F. 9/2006	DATO BILANCIO	Circ. M.E.F. 9/2006
B.9a)	Salari e Stipendi	€ 220.725,25	€ 220.725,25	€ 101.456,76	€ 101.456,76
B.9b)	Oneri sociali	€ 52.940,73	€ 52.940,73	€ 26.038,28	€ 26.038,28
B.9c)	Trattamento F.R	€ 4.963,56	€ 4.963,56	€ 2.919,66	€ 2.919,66
B.9e)	Altri Costi	€ 144.612,05	€ 144.612,05	€ 207.234,77	€ 207.234,77
B.9e.1)	Costo personale Comandato	€ 141.663,05	€ 141.663,05	€ 207.234,77	€ 207.234,77
B.9e.2)	Costo Commissario	€ 2.949,00	€ 2.949,00	€ 207.234,77	€ 207.234,77
		€ 423.177,16	€ 423.177,16	€ 337.649,47	€ 337.649,47
B.7b.1)	Servizi sede..(Buoni pasto)	€ -	€ 5.377,23	€ -	€ 4.223,40
B.13a)	Acc.to Salario Accessorio CCDI	€ -	€ -	€ 12.305,06	€ 12.305,06
//	IRAP	€ -	€ 28.031,39	€ -	€ 23.426,19
	<i>Totale</i>	€ 423.177,16	€ 456.585,78	€ 349.954,53	€ 377.604,12

In merito all'unico Organo dell'Autorità portuale che costituisce un costo per l'Ente, il Collegio dei revisori dei conti, si registra nel 2021 un costo di 10.193,67 euro di cui 161,60 euro per spese di trasferta.

Per quanto concerne infine la Spesa per collaborazioni e incarichi studio e ricerca l'Ente non ha sostenuto specifici costi ma soltanto quella inerente l'attività prevista per legge per il Responsabile della Sicurezza e Prevenzione luoghi di lavoro che ha comportato una incidenza di 2.069,60 euro.

7. Conclusioni

Dopo l'analisi svolta ai punti precedenti e sulla base di quanto indicato nella Nota integrativa, a cui dovutamente si rimanda per una più approfondita analisi, risulta che alla fine dell'esercizio 2021, come da *Conto Economico*, l'Ente ha conseguito un utile pari a 641.388,18 euro dopo quello già

importante del 2020, ad oggi definitivo per 445.635,87 euro. L'utile conseguito nel 2020, così come disciplina la D.G.R n. 50/2016, per il 20% è stato accantonato a riserva legale, mentre l'80% è stato , in attesa dell'approvazione da parte della Regione Toscana, accantonato a Riserva indisponibile. I fattori che nel 2021 hannp principalmente influenzato la realizzazione di questo importante margine positivo sono plurimi:

- a) un notevole risparmio di costi di gestione per la manutenzione ordinaria del Canale Burlamacca che hanno sicuramente inciso sul risultato in misura del 53%;
- b) aumento degli introiti come altri Proventi sia per le tariffe di ormeggio, i diritti istruttori e per un maggior fatturato legato alla Banchina Lenci e che nel complesso hanno influenzato per un 10% circa;
- c) minori costi sostenuti per il Segretario Generale a seguito del fine mandato, sostituito dalla figura tecnica del Commissario, per cui ciò ha inciso per un buon 14% del risultato;
- d) l'utile derivante dall'attività commerciale, con una incidenza del 6%;
- d) minori accantonamenti per manutenzioni ordinarie cicliche che sicuramente ha contribuito come incidenza sul risultato finale.

Anche per l'utile complessivo 2021 l'Autorità Portuale Regionale provvederà ad accantonare in apposita riserva legale del patrimonio una quota pari al 20% e l'80 % a riserva indisponibile da restituire alla Regione Toscana.

Si deve sottolineare infine che il problema della carenza di personale, non essendo stato ancora risolto da Regione Toscana, sta mettendo in difficoltà le unità presenti al fine di garantire un servizio efficace ed efficiente per i Porti interessati. Come sempre, si auspica che a fronte di tale situazione la Regione possa prendere fortemente in considerazione la possibilità di trovare adeguate risposte a tale situazione.

ALLEGATO D

**AUTORITA' PORTUALE REGIONALE**

Sede in Viareggio

NOTA INTEGRATIVANOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL
31/12/2021*Gli importi presenti sono espressi in Euro.***CRITERI DI FORMAZIONE**

Il seguente bilancio è stato redatto secondo gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico conformi alla Delibera di Giunta regionale Toscana n°496 del 16/04/2019 ed in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis del Codice civile. In tal senso il presente bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Per quanto riguarda i principi contabili seguiti per la formazione del bilancio è stato fatto riferimento ai principi contabili degli Enti Strumentali della Regione Toscana, integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in quanto applicabili con le caratteristiche proprie dell'Autorità portuale regionale. A tal proposito non è stato invece redatto il Rendiconto Finanziario dato che non si sono verificati almeno due dei tre presupposti previsti a pag.15 e 16 dell'allegato 1 "Principi contabili per gli Enti strumentali della Regione Toscana" di cui alla Delibera sopra citata. In particolare il limite dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è stato inferiore a 8,8 milioni di euro e i dipendenti occupati sono stati ampiamente inferiori a 50 unità.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dei principi contabili degli Enti strumentali della Regione Toscana, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio che chiude, nel 2021, con un utile d'esercizio pari a **641.388,18**.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato

rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) tipici delle contabilità finanziarie. Nonostante il nuovo principio di rilevanza consenta la possibilità di non rilevare, valutare, presentare ed informare, fatti che siano considerati irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, attraverso la definizione di uno specifico criterio di attuazione, il presente bilancio è stato redatto e contiene la totalità di ogni fatto che abbia un risvolto, anche potenziale, in relazione alla sua rilevazione e rappresentazione in bilancio.

In particolare, nel rispetto anche del principio della sostanza sulla forma in relazione a ciascun fatto o operazione o contratto, i criteri di valutazione adottati, nella formazione del bilancio sono:

POSTA DI BILANCIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Immobilizzazioni	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai principi contabili regionali e tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità. In conformità alla normativa per i bilanci redatti ai sensi dell'at.2435-bis non si è pertanto proceduto alla rilevazione secondo il costo ammortizzato.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza economica del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio Netto	Con riferimento al fondo di dotazione, il valore è stato indicato sulla base delle valutazioni effettuate nel precedente bilancio e il suo utilizzo segue le dinamiche gestionali dell'Ente per l'acquisto di beni materiali e immateriali. <i>L'utile 2019 è stato destinato, in applicazione della DGR.50/2016, per il 20% a Riserva legale e per l'80% a Riserva vincolata prontamente erogata a Regione Toscana nel corso del 2020.</i>

Fondi per rischi e oneri	I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che se alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale. In conformità alla normativa per i bilanci redatti ai sensi dell'at.2435-bis e non si è pertanto proceduto alla rilevazione secondo il costo ammortizzato.
Proventi e costi	I proventi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Conti d'ordine	I beni di terzi sono indicati solo in nota integrativa dato che non devono essere più riportati nello Stato patrimoniale.

Criteri di rettifica	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale aziendale.
Componente straordinaria del reddito	In ossequio a quanto previsto dall'OIC 12 con recepimento nel D.lgs 139/2015, la Componente straordinaria è stata tolta dallo schema di Conto Economico e le singole componenti straordinarie attive e passive sono state redistribuite nelle voci di conto economico in base alla loro natura.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

La tabella sottostante indica il personale presente presso l'Ente alla data di bilancio distinto per ruolo e per area contrattuale, a tempo determinato e indeterminato. Si ricorda che, come anche stabilito dall'art.19 della L.R. n°23/2012, il personale risulta presente giuridicamente in parte con l'istituto del comando e distacco e in parte dipendente dell'Ente. Il riferimento sia numerico che per tipologia di inquadramento dell'organico è stabilito dalla D.G.R n.34/2016 ed atto di modifica del Segretario Generale ai sensi dell'art. 19 comma 5 della Legge. Come ricordato dal precedente bilancio, dalla fine del 2019, per effetto delle procedure di mobilità, sono presenti, nel ruolo di dipendenti effettivi dell'Autorità portuale, cinque unità di personale precedentemente in comando dal Comune di Viareggio.

Ruolo/area contrattuale	31/12/21	31/12/20	Variazioni	N° medio dipendenti
Impiegati amministrativi:				
Categoria B – livello I a VII a tempo ind.	2	2	-	
Categoria C – livello I a V a tempo ind.	3	3	-	
Categoria D – livello I a V a tempo ind.	2	2	-	
Impiegato tecnico:				
Categoria C –livello I a V a tempo ind.	2	3	-1	
Categoria D – livello I a V a tempo ind.	3	3	-	
TOTALE	12	13	(-1)	

Commento:

Nel corso del 2021 le unità presenti sono passate da 13 a 12. Di tutte le unità presenti, sei appartengono alla Regione Toscana, di cui due in comando e le altre in distacco, mentre una di categoria C in comando dal Comune di Camaiore. Le altre cinque unità, tutte provenienti dal Comune di Viareggio, come detto in precedenza sono passate come dipendenti dell'Autorità mediante la procedura di mobilità. Nel mese di marzo 2021 è venuto a mancare, per decesso, una unità di categoria C tecnico distaccato da Regione Toscana e che, ancora oggi, lascia inevitabilmente una importante criticità nell'organizzazione del lavoro dell'Ente, già precaria di suo. Rispetto alla pianta organica prevista con la D.G.R n.34 del 26/1/2016, che prevede complessivamente 18 unità lavorative, rimangono ancora da ricoprire quindi 6 unità e ciò risulta possibile, secondo la Delibera, nella forma di reperimento di personale con l'istituto del distacco, sempre che la normativa nazionale e regionale lo consenta considerate le recenti disposizioni legislative intervenute in materia.

STATO PATRIMONIALE

LE ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

<u>Saldo al 31/12/2021</u>	<u>Saldo al 31/12/2020</u>	<u>Variazioni</u>
€ 5.473.193,26	€ 6.123.593,07	-€ 650.399,81

1) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 168.620,32
Rivalutazioni esercizi precedente	
Svalutazioni esercizi precedente	
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 160.998,42
Saldo al 31/12/2020	€ 8.355,79
Acquisizione dell'esercizio	€ 0,0
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	€ 7.883,65
Saldo al 31/12/2021	€ 472,14

Note e commenti:

Questa tipologia di immobilizzazione, riguarda alcuni software di supporto per attività amministrative e contabili ma anche di tipo tecnico tra cui quelli per il funzionamento di colonnine e Totem informativi e per la gestione del demanio marittimo portuale, tutti acquisiti negli anni precedenti e per i quali si prosegue anche nel 2021 il processo di ammortamento. Se con quest'anno si è concluso il processo di ammortamento dei programmi acquisiti nei precedenti anni, rimane da ammortizzare un programma per lavori pubblici acquisito nel corso del 2020.

2) Altre Immobilizzazioni

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 11.189.544,39
Rivalutazioni esercizi precedente	
Svalutazioni esercizi precedente	
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 6.309.808,16
Saldo al 31/12/2020	€ 4.879.736,23
Acquisizione dell'esercizio	€ 1.480.581,76
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	€ 1.930.390,36
Saldo al 31/12/2021	€ 4.429.927,63

Note e commenti:

Il valore delle immobilizzazioni complessivamente riportato riguarda alcune tipologie di lavori pubblici conclusi nell'anno e negli anni precedenti, per la maggior parte svolti nel Porto di Viareggio. Gli interventi oggetto di analisi vengono considerati come immobilizzazioni immateriali in quanto si tratta essenzialmente di opere che ricadono su beni demaniali di proprietà dello Stato e per le quali viene stabilita un'utilità quinquennale ai fini dell'ammortamento. Nel 2021 gli interventi conclusi, per i quali si fa riferimento di seguito, per ciascun porto e via navigabile, sono:

Porto Viareggio

- *Variante al P.R.P del Porto* i cui servizi sono stati eseguiti per un importo complessivo di 150.910,79 euro da professionisti e Università di Pisa;
- *Escavo imboccatura del Porto 2019/2020* eseguiti da Zeta Srl per un importo finale di 800.000 euro;
- *Progettazione lavori inerenti le Opere di completamento della Banchina Commerciale* svolti dai professionisti Ing. Baldi e Ing. Ceccarelli per complessivi 39.881,79 euro

Porto di Porto Santo Stefano

- *Riqualificazione Molo Garibaldi II°lotto* eseguito dalla Ditta BMC Srl per 237.679,29 euro;
- *Progettazione e direzione lavori delle Opere di Riqualificazione Molo Garibaldi II°lotto* con il contributo di un gruppo di professionisti per 39.985,25 euro;

Porto Isola del Giglio

- *Lavori di Pavimentazione Porto Isola del Giglio II°lotto* eseguiti dalla Ditta Verzaro Srl per 212.124,64 euro

3) Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 3.444.543,41
Svalutazioni/Rivalutazioni esercizi precedente	
Acquisizioni a Immobilizzazioni immateriali in corso	€ 850.086,27
Trasferimento a Immobilizzazioni immateriali	-€ 3.059.128,63
Saldo al 31/12/2020	€ 1.235.501,05
Acquisizione dell'esercizio	€ 1.287.874,20
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Trasferimento a Immobilizzazione immateriale	-€ 1.480.581,76
Saldo al 31/12/2021	€ 1.042.793,49

Note e commenti:

Nel corso del 2021 sono stati portati a termine interventi già in essere nel precedente anno 2020 e che chiusi al relativo Cespite hanno iniziato la procedura di ammortamento. Le immobilizzazioni in corso nel 2021, sono quindi incrementate in compensazione con il passaggio alla voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" dei diversi interventi descritti precedentemente e che nel loro complesso valgono 1.480,581,76 euro. In merito invece a nuovi interventi iniziati nel corso dell'anno derivanti dalla programmazione 2021/2023, si segnala quelli di "Riqualificazione della Pavimentazione nel porto di Isola del Giglio quale II°lotto", "l'Escavo dei fondali nel Porto di Marina di Campo" e le "Manutenzioni straordinarie delle aree demaniali del Porto di Viareggio". Alla fine del 2021 i lavori non erano ancora terminati ad esclusione del Porto del Giglio che invece è stato realizzato interamente.

II. Immobilizzazioni materiali

<u>Saldo al 31/12/2021</u>	<u>Saldo al 31/12/2020</u>	<u>Variazioni</u>
€ 70.980,34	€ 83.369,46	- € 12.389,12

1) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 105.222,75
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 54.729,42
Saldo al 31/12/2020	€ 50.493,33
Acquisizione dell'esercizio	€ 11.581,75
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	€ 12.593,55
Saldo al 31/12/2021	€ 49.481,53

Note e commenti:

Nel corso del 2021 sono stati effettuati alcuni interventi che hanno riguardato in primo luogo lavori di messa in opera di un sistema di cablaggio interno alla sede dell'Autorità portuale che ha comportato una spesa di 8.517,11 euro e l'installazione di nuovi condizionatori d'aria sempre presso la sede dell'Ente per una spesa di 3.064,64 euro. Per tali cespiti è stato applicato, nel primo caso una percentuale d'ammortamento del 20%, mentre nel secondo del 10%.

2) Attrezzature portuali.

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 63.540,76
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 57.186,71
Saldo al 31/12/2020	€ 6.354,05
Acquisizione dell'esercizio	€ 0,00
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	€ 6.354,05
Saldo al 31/12/2021	€ 0,0

Note e commenti:

Nel corso del 2021 non si registrano variazioni per cui si è proceduto con l'avanzamento del piano di ammortamento del precedente anno sui Totem informativi installati nelle quattro aree portuali e sulle Barriere oleodinamiche installate nel porto di Viareggio. La percentuale di ammortamento

applicata nel 2021 viene calcolata interamente come il 2020 al 20% che comporta così la chiusura della procedura di ammortamento.

3) Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 4.292,64
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 2.360,93
Saldo al 31/12/2020	€ 1.931,71
Acquisizione dell'esercizio	€ 0,00
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	€ 429,26
Saldo al 31/12/2021	€ 1.502,41

Note e commenti:

Nel corso del 2021 non ci sono state variazioni per cui l'ammortamento dell'esercizio prosegue con quello inerente l'esercizio sempre per 429,26 euro.

4) Natanti da diporto

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 5.200,02
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti dell'esercizio	€ 1.638,00
Saldo al 31/12/2020	€ 3.562,02
Acquisizione dell'esercizio	€ 0,00
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	€ 468,00
Saldo al 31/12/2021	€ 3.094,02

Note e commenti:

Nel corso del 2021 non ci sono state variazioni per cui l'ammortamento dell'esercizio prosegue con quello inerente l'esercizio pari a 468 euro.

5) Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 15.376,09
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti dell'esercizio	€ 1.537,61
Saldo al 31/12/2020	€ 13.838,48
Acquisizione dell'esercizio	€ 0,0

Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	€ 3.075,22
Saldo al 31/12/2021	€ 10.763,26

Note e commenti:

Nell'anno 2021 si è proceduto all'ammortamento pieno dell'Automezzo FIAT 500 acquistato nel 2020 come prima vettura istituzionale. Il costo quindi è stato portato in ammortamento al 20%.

6) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 17.893,74
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 10.703,87
Saldo al 31/12/2020	€ 7.189,87
Acquisizione dell'esercizio	€ 0,0
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	€ 1.050,79
Saldo al 31/12/2021	€ 6.139,08

Note e commenti:

Nel corso del 2021 si è proceduto ad ammortizzare i beni acquistati nei precedenti esercizi tra cui anche quelli del precedente anno (*Sedie ufficio, Router e Pedana tipo legno*) per le quali era stata applicata la riduzione inerente il primo anno del 50% così come previsto dal disciplinare regionale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

<u>Saldo al 31/12/2021</u>	<u>Saldo al 31/12/2020</u>	<u>Variazioni</u>
€ 1.490,00	€ 1.490,00	€ 0,0

Note e commenti:

Nel corso del 2020 con il contratto di locazione stipulato con la società SPEDI, proprietaria delle stanze adiacenti alla sede dell'Ente a Viareggio era stata versata una cauzione pari a 1.490 euro e tale rimarrà per tutta la durata del contratto.

B) ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

Al 31/12/2021 non esistono rimanenze.

II. Crediti

<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
€ 917.415,47	€ 691.411,44	€ 226.004,03

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti per Attività Commerciale	€ 57.316,35			€ 57.316,35
verso Regione Toscana	€ 726.258,55			€ 726.258,55
verso altri Enti Pubblici	€ 2.648,80			€ 2.648,80
Verso soggetti privati per attività istituzionale	€ 60.303,65			€ 60.303,65
Verso l'Erario	€ 59.858,42			€ 59.858,42
Verso altri	€ 11.029,70			€ 11.029,70
Totale	€ 917.415,47			€ 917.415,47

Note e commenti:

Dall'analisi della tabella sopra indicata emerge che il dato più significativo dei crediti dell'Autorità portuale è rappresentato, come per gli anni precedenti, dai crediti vantati verso la Regione Toscana che ammontano al 31/12/2021 a € 726.258,55 tutti considerabili entro l'esercizio successivo. Tale voce riveste un'importanza sulla massa creditizia pari al 80% del totale. Con l'adeguamento al Dlgs.118/2011 anche per l'Autorità portuale regionale, essendo Ente strumentale della Regione Toscana sono state eseguite alcune rettifiche nella considerazione del credito. A tal proposito occorre far presente che a fronte dei Decreti regionali di assegnazione delle risorse finanziarie per Investimenti, in parte di anni precedenti e parte del 2020, non è ancora sorta l'esigibilità del credito in quanto alcuni dei servizi o delle opere pubbliche non sono iniziate o non hanno fatto registrare stati di avanzamento dei lavori (SAL). Ciò non dà diritto all'Ente di registrare un credito in bilancio nei confronti della Regione secondo l'applicazione del decreto legislativo sopra citato.

L'Elenco completo dei crediti verso la Regione in essere viene riportato per comodità espositiva nella successiva tabella, descritto per numero e data di decreto dirigenziale regionale di impegno, per tipologia di intervento e importo residuo:

N°4838 del 28/10/2013	Impegno risorse per contribuire alla spesa dell'Autorità portuale per interventi generali di investimento in opere marittime nei quattro ambiti portuali come da D.G.R n°1095/2012 e n°83/2013	€ 78.238,87
N°5211 del 7/11/2014	Impegno risorse per interventi generali sui quattro porti dell'Autorità portuale come da DGR n°896 del 29/10/2013.	€ 70.000,00

N°1381 del 27/01/2020	Impegno risorse per 760.000 € inerenti l'intervento di Realizzazione opere e impianti a complemento della Banchina Commerciale	€ 176.500,00
N°3980 del 03/03/2021	Impegno risorse per 100.000€ per Riqualificazione dell'ambito portuale di Viareggio.	€ 19.600,00
N°6247 del 14/04/2021	Impegno risorse per 200.000 € per interventi di Escavo fondali Porto Marina di Campo.	€ 135.000,00
N°14463 del 16/08/2021	Impegno risorse per 800.000€ per Escavo imboccatura Porto di Viareggio 2021/2022.	€ 136.419,68
N°22644 del 10/12/2021	Impegno risorse per 200.000 € eu Completamento Pavimentazione e Consolidamento Banchina Porto del Giglio.	€ 80.000,00
N°23329 del 16/12/2021	Impegno risorse per 220.000 € eu Opere e impianti Complementari Banchina Commerciale Porto di Viareggio.	€ 30.500,00
	Totale	€ 726.258,55

Dal 2019 è stata introdotta la voce di credito rappresentata dai *Crediti verso Clienti* per l'avvio dell'attività commerciale volta alla fornitura di servizi mediante apposite colonnine erogatrici di acqua ed energia elettrica alle imbarcazioni fino a 70mt di lunghezza in ormeggio alla Banchina Lenci del Porto di Viareggio per attività di manutenzione delle stesse. Alla fine del 2021 si è registrato un credito di 57.316,35 euro il 65% dei quali sono rappresentate nei confronti del cliente Fratelli Rossi, il quale utilizza in larga misura la Banchina Lenci.

Tra i *Crediti verso Enti Pubblici* si segnala nelle casse comunali di Isola del Giglio l'anticipo per 2.648,80 euro per l'assolvimento residuo delle funzioni di gestione ordinaria delle aree portuali. L'altra voce da segnalare per importanza è quella dei *Crediti verso Soggetti privati per attività istituzionale* che rappresentano 60.303,65 euro. Questi riguardano un credito di 45.012,33 euro che l'Autorità vanta nei confronti dei trasgressori al codice della navigazione, per i quali è stato emesso verbale di accertamento ed in conseguenza del quale fa nascere per l'Ente un credito verso i soggetti privati. Vi è ancora in essere poi un credito nei confronti della Società M.G.L. per Decreto ingiuntivo pari a 4.335,58 a seguito del contenzioso maturato con la società per non aver provveduto alla messa in sicurezza dell'immobile che aveva ricevuto in concessione demaniale. La procedura è seguita dall'Avvocatura di Regione Toscana, di cui ancora non si è concluso l'esito a fine 2021. Inoltre, attualmente, i crediti per Risarcimento danni per 15.291,32 euro, contenuti nella voce di cui sopra, derivanti da una pratica civile per danni causati nel 2020 da concessionari presso una banchina pubblica nel porto di Viareggio vengono mantenuti in attesa di risoluzione.

In merito ai *Crediti verso l'Erario* questa comprende, come descritto nel precedente bilancio 2020, crediti maturati negli anni 2019 e 2020. Oltre al mantenimento di un credito pari a 2.997,38 euro dal precedente anno, si evidenzia un credito per doppi versamenti effettuati a titolo di Iva per prestazioni di professionisti che sono stati integrati, rispetto al 2020, di ulteriori 4.956,28 euro e ciò a seguito di una ulteriore verifica effettuata sugli anni precedenti. Nel complesso quindi i crediti nel 2021 risultano pari a 29.658,04 euro.

In un secondo caso si fa riferimento a versamenti erronei di IVA su acquisti di servizi inerenti l'attività commerciale, trattati con la stessa procedura dell'attività istituzionale. Nel corso del 2021 l'Ente ha usufruito di questo precedente credito portandolo in riduzione dell'imposta per 41.786,00 euro riducendo il credito complessivo verso il fisco da 68.898 del 2020 a 27.203,00 del 2021.

I crediti verso l'Erario per le quote ancora in eccedenza verranno compensati nel corso dei prossimi

esercizi. Infine i Crediti residui riguardano essenzialmente anticipi verso fornitori. Chiude poi una voce residuale soprattutto inerente un credito verso un fornitore per anticipi a fronte di un lavoro di allacciamento idrico.

III. Attività finanziarie

Note e commenti:

Al 31/12/2021 non sussistono attività finanziarie.

IV. Disponibilità liquide

<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
€ 3.458.379,09	€ 2.867.267,33	€ 591.111,76

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura di bilancio dell'esercizio, così suddivise:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Denaro e altri valori in cassa	€ 2.167,97	€ 699,43
Assegni Bancari	€ 140,00	€ 140,00
Banca Cassiere	€ 3.324.535,77	€ 2.733.047,35
Conto bancario e Postale	€ 131.535,35	€ 113.310,55
Totale disponibilità liquide	€ 3.458.379,09	€ 2.867.267,33

Note e commenti:

Partendo dalla descrizione delle singole voci, il saldo di cassa risulta dalla differenza tra il saldo iniziale pari a 699,43 euro più le entrate di periodo pari a 5.228,74 euro meno le uscite che complessivamente nell'anno sono state di 3.760,20 euro, per cui dal saldo iniziale 2021, si arriva a 2.167,97 € di saldo 2021.

In riferimento al conto corrente bancario di Cassa/tesoreria, tenuto presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale Viareggio, presenta al 31/12/2021 un saldo, come da estratto riepilogativo, di € 3.324.535,77 in linea con le risultanze contabili del mastro. Il valore nasce dalla tenuta di tre diverse linee di entrate/uscite finanziarie:

- la prima riguarda le attività di carattere tradizionale dell'Ente per le quali il saldo risulta pari a 2.691.332,35 €;
- la seconda concerne l'attività di tipo commerciale il cui saldo è di 583.133,42€;
- la terza, infine, è inerente al Deposito per cauzioni inerenti sempre l'attività commerciale legata agli ormeggi delle imbarcazioni alla banchina Lenci del Porto di Viareggio, a titolo di garanzia, e che risulta pari a 50.070 €.

Dal 2020 il conto però non risulta più fruttifero di interessi come da convenzione con la Banca.

Il conto postale, invece, dedicato appositamente per avvantaggiare coloro che, tra gli operatori portuali e i trasgressori del codice della navigazione, preferiscano avere un'alternativa al pagamento con bonifico bancario, ha avuto una movimentazione nel 2021 che ha determinato un saldo finale di 131.535,35 euro con un aumento assoluto di 18.224,80 euro. Anche in questo caso il conto è infruttifero di interessi.

C) RATEI E RISCONTI attivi

<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
€ 10.746,45	€ 41.828,39	(-) € 31.081,94

Note e commenti:

Nel corso del 2021 si sono verificati nuovi Risconti e Ratei attivi. I Ratei attivi costituiscono voce pari a 5.350,16 euro per ricavi commerciali di fatture emesse nel mese di gennaio 2022, la cui competenza ricade nel 2021. Tra i Risconti attivi per 5.396,29 euro sono ricompresi i costi per le Assicurazioni che temporalmente interessano i trimestri a cavallo tra il 2020 e il 2021.

LE PASSIVITA'**A) PATRIMONIO NETTO**

<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
€ 1.367.498,75	€ 715.592,99	€ 641.388,18

Descrizione	31/12/20	Incrementi	Decrementi	31/12/21
I. Fondo di dotazione	€ 76.000,00			€ 76.000,00
II. Riserve				
1) Riserva Legale.....	€ 138.612,51	€ 89.127,17		€ 227.739,68
2) Riserve vincolate ad investimenti.....	€ 55.344,61	€ 517,58		€ 55.862,19
3) Altre riserve - Vincolate a restituzione Regione Toscana	€ 0,00	€ 356.508,70		€ 356.508,70
III. Donazioni e lasciti				
IV. Utili (perdite) portati a nuovo				
V. Utile (perdita) dell'esercizio	€ 445.635,87	€ 195.752,31		€ 641.388,18
TOT. PATRIMONIO NETTO	€ 715.592,99	€ 641.905,76		€ 1.367.498,78

Note e commenti:

Il Patrimonio dell'Autorità è fondato, in principio dello schema sopra riportato, su risorse che la Regione Toscana ha impegnato come da Decreto dirigenziale n°5149 del 2013 per 76.000 euro a titolo di Fondo di dotazione. Dal 2013 al 2015 l'Ente, prima dell'introduzione della Delibera n°70 del 03/11/2015, si è trovata ad avere una riserva specifica di 55.344,61 euro aumentata nel 2021 di 517,58 euro per un residuo di contributo per investimenti non utilizzato inerente il Decreto regionale n°14925/2016 e la cui destinazione verrà individuata nel corso del 2022.

La Regione, poi, in base alla D.G.R n°50/2016 destina gli utili, per il 20%, a Riserva legale, per copertura di eventuali perdite d'esercizio, mentre l'80% da trasferire alla Regione.

L'Utile del 2020, nel corso del 2021 non è stato trasferito a Regione. Ciò è stato l'effetto della mancata nomina del nuovo Segretario Generale, per fine mandato del precedente che ha causato il ritardo prolungato per tutto il 2022 dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2020.

Tuttavia, anche in assenza dell'approvazione del bilancio, l'utile 2021 pari a 445.635,87 euro è

stato imputato per l'80%, pari a 365.508,70 euro a Riserva vincolata, mentre il restante 20%, pari a 89.127,17 euro a Riserva legale, in attesa del definitivo atto del Consiglio regionale. In merito invece al risultato finale del 2021 l'utile d'esercizio è pari a 641.388,18 euro.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>		<i>Variazioni</i>
€ 1.062.925,34	€ 1.195.592,17		(-) € 132.666,83

Descrizione	31/12/20	Incrementi	Decrementi	31/12/21
Fondo per contenziosi	€ 25.973,70	€ 2.000,00		€ 27.973,70
Fondo rischi su crediti	€ 17.971,57	€ 8.145,03		€ 26.116,60
Fondo per rischi fiscali e Tributari	€ 0,00	€ 5.965,00		€ 5.965,00
Altri Fondi:				
F.do per Manutenzioni cicliche	€ 1.151.646,90	€ 342.800,00	€ 491.576,86	€ €
TOTALE	€ 1.195.592,17	€ 358.910,03	€ 491.576,86	€ 1.062.925,34

Note e commenti:

L'Autorità registra un decremento generale del fondo del 17% rispetto al 2020. Nello specifico si segnala quanto segue:

- il **Fondo contenziosi** è rimasto inalterato rispetto al 2020 su cui incide prevalentemente la richiesta danni nei confronti delle società ENI Spa e Carburanti Toscana per danni causati alla Banchina Tistino del Porto di Viareggio. Attualmente la pratica è seguita dagli uffici dell'Avvocatura regionale il cui esito è in corso;
- Il **Fondo rischi su crediti** nasce dalla necessità, a seguito delle sanzioni amministrative, di accantonare somme per presunte perdite su crediti e che nel caso del 2021 sono stati stimati, rispetto alla dinamica dei precedenti anni, alla congiuntura economica di periodo e in relazione anche ad indicatori della Agenzia Entrate Riscossione, per un valore di 8.145,03 euro;
- Il **Fondo rischi fiscali e tributari** nasce invece dall'esigenza di tener conto degli adempimenti fiscali dell'Ente sia per le funzioni istituzionali che di natura commerciale, considerando anche lo storico dei ravvedimenti operosi effettuati in materia di Irpef e IVA di periodi precedenti. In particolare è stato ritenuto prudentiale accantonare risorse per 965 euro in materia Irpef per competenza inerente il Segretario Generale e 5.000 euro in materia IVA;
- La voce **Fondo per Manutenzioni cicliche** viene considerato, come previsto dai principi contabili di cui alla D.G.R 496/2019, per far fronte in generale alle attività di manutenzione nell'ambito delle quattro aree portuali svolti, sia da Imprese private i cui lavori/ servizi sono affidati direttamente dall'Autorità portuale, sia dai Comuni stessi, con i quali l'Autorità ha in corso apposite convenzioni, nel cui ambito territoriale ricade l'area portuale stessa. Nel complesso comunque il fondo nel corso del 2021 è stato utilizzato per 491.576,86 euro ma anche incrementato per 342.800 euro con un saldo netto di decremento del fondo pari a 148.776,86 euro. Di seguito analizziamo gli utilizzi del fondo, mentre nella parte descrittiva del Conto Economico tratteremo degli incrementi. A tal proposito, come fatto per gli altri anni occorre distinguere, nella narrativa complessiva del fondo, tra le Manutenzioni svolte dai Comuni e quelle svolte da Ditte private affidatarie del servizio o del lavoro.
 - 1) Manutenzioni attuate dai Comuni. Si tratta di accantonamenti per rimborsi di spesa, a seguito delle procedure di rendicontazione di quanto sostenuto da parte dei Comuni per servizi e lavori, di carattere ordinario, svolti nei rispettivi porti per conto dell'Autorità dietro convenzione. A seguito delle dinamiche finanziarie del 2021, legate al decremento di tale

componente del fondo per le procedure di rimborso delle spese definitive degli anni precedenti, e contemporaneamente all'alimentazione del fondo stesso in vista delle future rendicontazioni di spesa, il saldo è diminuito di poco meno del 3% con un trend di decrescita già dagli anni precedenti. Nel complesso la diminuzione è dipesa principalmente dal saldo per:

- il rimborso delle spese per la gestione dei rifiuti solidi urbani nell'area portuale di Viareggio saldo 2019, annualità intera 2020 e acconto 2021 hanno inciso per 210.700 euro;
- il rimborso delle spese correnti inerenti la gestione del Porto di Marina di Campo annualità 2020 per 50.000 euro;
- la rendicontazione da parte del Comune del Giglio relativa alla gestione ordinaria del porto riducendo il fondo di 39.516,03 euro;
- illuminazione pubblica del porto del Valle in Porto Santo Stefano del Comune di Monte Argentario annualità 2020 ha determinato un decremento del fondo per 14.063,09 euro;

In merito agli accantonamenti effettuati a fine 2021 per questa tipologia di manutenzione si rimanda a quanto trattato nella parte del Conto Economico dedicato agli accantonamenti.

2) Manutenzioni affidate dall'Autorità. Si tratta di accantonamenti per interventi di carattere ordinario svolti direttamente dall'Autorità portuale affidando i lavori/servizi a Ditte specifiche e che sono, o in corso di svolgimento, o i cui atti si completano nel 2022 ma che riguardano, a livello di programmazione, la competenza 2021. Nel corso del 2021, tra utilizzi ed incrementi del fondo, l'Autorità ha registrato una forte decrescita che ha inciso per il 41%.

Il saldo decrescita del fondo è stato influenzato essenzialmente per pagare lavori maturati nel corso del 2021 a fronte dei diversi accantonamenti avvenuti nei due anni precedenti. L'utilizzazione del fondo è avvenuta in relazione a quanto dettagliato di seguito:

- per lavori di Manutenzione generale e messa in sicurezza delle sponde della via navigabile Viareggio-Vecchiano è stata di 65.516 euro;
- per lavori di manutenzione ordinaria inerente la gestione del Porto del Valle in Porto Santo Stefano e del Giglio Porto è stata di 104.040,81 euro;
- per manutenzioni aree portuali, aree a verde del Porto di Viareggio è stata di 101.953,63 euro;
- per i lavori conclusivi dell'escavazione dei sedimenti nell'area tra il Canale dei Navicelli e l'ingresso dell'area portuale di Livorno e altre piccole manutenzioni ha inciso per 44.487,30 euro;

L'Ente ha provveduto entro la fine dell'anno 2021 ad accantonare risorse la cui specifica trattazione viene fatta nella sezione del Conto Economico dedicata agli accantonamenti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
€ 1.107,24	€ 1.425,76	(-) € 318,52

Il valore complessivo è la composizione finanziaria del trattamento nei confronti dei dipendenti. Con l'ingresso per mobilità di cinque dipendenti nel ruolo dell'Ente, per dicembre 2021 è stato determinato per il mese la quota TFS che viene versata a gennaio 2022 e che corrisponde per i cinque impiegati a 731,11 euro mentre in merito al TFR la quota è di 376,13 euro. Per il Segretario Generale invece non risulta nessun importo in quanto il mandato si è concluso alla fine di Aprile 2021.

D) DEBITI

<i>Saldo al 31/12/2021</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
€ 1.220.458,76	€ 948.611,59	€ 271.847,17

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutui verso Banche				
Debiti verso Banche da liquidare				
Debiti verso Regione	€ 108.640,07			€ 108.640,07
Debiti verso altri Soggetti pubblici	€ 155.420,32			€ 155.420,32
Debiti verso Fornitori	€ 799.867,90			€ 799.867,90
Debiti Tributari	€ 91.462,32			€ 91.462,32
Debiti verso Istituti previdenziali	€ 8.257,43			€ 8.257,43
Altri debiti	€ 56.810,72			€ 56.810,72
TOTALI	€ 1.220.458,76			€ 1.220.458,76

Note e commenti:

La componente di debito più consistente, come si evince dalla tabella, è quella nei confronti dei fornitori, che rappresentano il 60% della massa debitoria, seguita da quella nei confronti degli Enti pubblici pari al 30% con una situazione quasi ribaltata in termini di attribuzione di incidenza percentuale rispetto al 2020.

Se analizziamo le varie componenti debitorie, la voce più rilevante dei **Debiti verso i Fornitori** comprende essenzialmente obbligazioni per la fornitura di beni, per i lavori pubblici e per servizi generali. Questa ripartizione ci permette di precisare che nel corso del 2021 circa l'80% dell'esposizione verso i fornitori è quella per Servizi e lavori inerenti le attività portuali e le vie navigabili. L'altro 20% è rappresentato da debiti verso soggetti per servizi generali. Si tratta di imprese appaltatrici di lavori e servizi soprattutto per il porto di Viareggio l'attività inerente l'escavo nell'area del Canale Navicelli lato Comune di Livorno Canale Burlamacca le cui fatture sono in attesa di pagamento per chiusura lavori o per fatture ricevute nei primi mesi del 2022 la cui competenza economica riguarda il 2021. La componente prevalente dei debiti è rappresentata da fatture 2021 che fanno riferimento a lavori/servizi di importo piuttosto consistente e che si sono concentrate verso la fine del 2021. L'ammontare delle fatture da ricevere incidono quasi per il 30% del debito complessivo verso i fornitori. Altre due voci riguardano debiti verso gli Enti pubblici e Regione Toscana.

I **Debiti verso la Regione Toscana**, sono rappresentati dal rimborso del costo del lavoro di due comandati titolari di Posizione organizzativa che da soli valgono poco meno di 108.000 euro e dal rimborso di competenze inerente i distaccati per 640 euro. L'altro debito è quello rappresentato dai **Debiti verso altri Soggetti pubblici**. Sono posizioni debitorie dell'Ente nei confronti soprattutto dei Comuni interessati dalle aree portuali sulle quali ha competenza l'Autorità portuale regionale e cioè i Comuni di Viareggio, Isola del Giglio e Campo nell'Elba. Sulla base di specifiche convenzioni con i Comuni, a seguito di alcune attività svolte in materia di gestione del demanio marittimo portuale per conto dell'Autorità, vengono erogati, dopo la presentazione di relazione tecnica delle attività svolte, e questo riguarda:

> le spese per la gestione dei rifiuti solidi urbani per il Porto di Viareggio per un valore complessivo di 73.700 euro di cui una parte inerente il saldo 2021 e parte inerente il saldo 2020 per 1.700 euro per i quali tuttavia è in corso verifica di effettiva competenza;

> i diritti di avvalimento per la gestione del demanio marittimo portuale di Marina di Campo per

8.655 euro per il Comune di Campo nell'Elba e dai diritti di avvalimento e la gestione portuale per il Comune di Isola del Giglio ancora per l'anno 2021 per 38.328 euro;

> debiti nei confronti del Comune di Camaiore previsti, a titolo di rimborso, per una dipendente a comando, e che per il 2021 valgono euro 32.922,32 euro, mentre i residui 1.815 euro riguardano il rimborso al Ministero Infrastrutture e Trasporti dei diritti relativi alla gestione dei verbali per sanzioni amministrative della Capitaneria di Porto di Viareggio.

L'altra voce importante è rappresentata dai **Debiti Tributari** inerenti soprattutto il debito dell'IVA all'*Erario*, sia per attività di tipo istituzionale che commerciale che nel loro insieme rappresentano l'88% del debito. La prima componente fa riferimento per 75.272,14 euro all'IVA inerente a fatture di acquisto non ancora pagate, mentre per 6.660,87 euro a IVA inerente a fatture pagate a dicembre, la cui imposta è stata versata a gennaio 2022. Segue poi il debito di fine anno per ritenute *Irpef, addizionali Irpef regionali/comunali* per le competenze arretrate del Segretario generale e del personale del comparto che valgono nel complesso 4.599,67 euro; il debito *Irapp* pari a 3.214,96 euro e le *ritenute d'acconto* applicate ai professionisti e che valgono 129,90 euro.

Altra componente sono i **Debiti verso Istituti previdenziali** per l'esposizione verso l'*Inps ex-Ipdap* inerente sempre per la posizione contributiva pensionistica e infortunistica del personale dipendente dell'Autorità portuale a valere per il mese di dicembre 2021 che vale 8.257,43 euro;

Chiude la componente debitoria la voce **Altri debiti** che ricomprende parte di depositi cauzionali da rimborsare a una società che avevano imbarcazioni ormeggiate presso la Banchina Lenci, e che, a chiusura del rapporto contrattuale di stazionamento, valgono 40.000 euro. Rimangono, a titolo di cauzione su attività in concessione demaniale nel Porto di Porto Santo Stefano, ancora i 1.000 euro dal 2020 più minor crediti verso clienti per un eccesso di pagamenti effettuati nei confronti dell'Autorità che rappresentano 12.683,67. A conclusione poi sono stati inseriti i Debiti verso dipendenti inerenti le ferie non godute che a fine 2021 i dipendenti del comparto non hanno usufruito per un valore monetario pari a 3.127,05 euro per 202 giorni non goduti e rimandati al 2022. La trattazione del tema viene rimandata nella sezione dedicata ai costi del personale.

E) RATEI E RISCOINTI passivi

Ratei passivi

<u>Saldo al 31/12/2021</u>	<u>Saldo al 31/12/2020</u>	<u>Variazioni</u>
€ 11.452,18	€ 3.190,94	€ 8.261,24

Risulta a fine 2021 un rateo passivo inerente essenzialmente una competenza di costo relativo al servizio di sfalcio e taglio erba nel Canale Burlamacca fornito dal Consorzio Alpi Apuane per 9.484,11 euro e per fatture inerenti il pagamento di consumi di acqua verso GAIA per l'area portuale di Viareggio.

Risconti passivi

<u>Saldo al 31/12/2021</u>	<u>Saldo al 31/12/2020</u>	<u>Variazioni</u>
€ 6.278.762,34	€ 6.935.602,52	(-) € 656.840,18

I Risconti passivi per contributi ricevuti dalla Regione Toscana e da ARTEA sono rappresentati nella tabella di pagina successiva costruita tenendo presente dell'atto amministrativo e dell'importo di assegnazione con l'anno di contabilizzazione; l'utilizzo del contributo nel corso dell'anno e negli anni precedenti per la procedura di sterilizzazione; la colonna dei Risconti passivi per il differimento del contributo ai fini dell'utilizzo per della procedura di sterilizzazione negli esercizi successivi e la colonna inerente la procedura di storno del contributo ai fini del Dlgs n°118/2011. In specifica tabella, allegata alla presente nota integrativa (*Allegato 1*), viene riportata a fronte della

contabilizzazione dei contributi in conto investimenti la dinamica di utilizzazione degli stessi mediante il processo di sterilizzazione del costo degli ammortamenti e l'imputazione ai Risconti passivi. I contributi per investimenti impegnati dalla Regione Toscana nel 2021 a favore dell'Autorità portuale sono stati sei, tutti con decreti del Settore regionale competente per i Porti Toscani. In coerenza con l'adeguamento al Dlgs.118/2011 anche per l'Autorità portuale regionale, essendo Ente strumentale della Regione Toscana, sono state eseguite alcune rettifiche nella considerazione del credito verso la Regione e dei contributi per investimenti. Dalla tabella emerge che tutti i contributi sono stati parzialmente erogati dalla Regione all'Autorità e quindi stornati a risconto. In particolare si evidenzia quanto segue:

- il D.D. 3890/2021 impegna un contributo per interventi di Riqualficazione nel Porto di Viareggio lotto 1 per 100.000 euro per il quale è stato erogato parzialmente un contributo di 79.900 euro;
- il D.D. 6247/2021 impegna un contributo per l'Escavo fondali a Marina di Campo per 200.000 euro per il quale è stato erogato parzialmente un contributo di 175.000 euro;
- il D.D. 14463/2021 impegna un contributo per l'Escavo imboccatura del Porto di Viareggio biennio 21/22 per 800.000 euro per il quale è stato erogato parzialmente un contributo di 320.000 euro;
- il D.D.18687/2021 impegna un contributo per interventi di manutenzione asfaltature nel Porto di Viareggio per 150.000 euro per il quale è stato erogato parzialmente un contributo di 60.000 euro;
- il D.D.22644/2021 impegna un contributo per Lavori di completamento pavimentazione e consolidamento banchina nel Porto del Giglio per 200.000 euro per il quale è stato erogato parzialmente un contributo di 80.000 euro;
- il D.D.23329/2021 impegna un contributo per la Realizzazione opere e impianti di completamento Banchina Commerciale nel Porto di Viareggio lotto 2 per 220.000 euro e per il quale è stato erogato parzialmente un contributo di 30.500 euro;

Lo stesso vale per altre tipologie di interventi iniziati negli anni precedenti per i quali è in corso l'esecuzione dell'attività o comunque sono in corso di ultimazione da un punto di vista tecnico e/o amministrativo e che quindi troveranno attuazione, in termini di ammortamento e sterilizzazione, nel prossimo bilancio d'esercizio 2022. Sono un esempio per il 2021 la Progettazione dell'opera inerente il Sabbiodotto, le opere di Completamento della Banchina Commerciale, le manutenzioni straordinarie su Viareggio, l'Escavo dei fondali di Marina di Campo e i lavori per la Riqualficazione della pavimentazione e consolidamento della Banchina nel Porto di isola del Giglio.

Le risorse parzialmente ricevute dalla Regione sulle varie tipologie di interventi segnalati, con le quali sono stati pagati i fornitori, o comunque in corso di pagamento, sono state imputate a Immobilizzazioni in corso sulle varie tipologie di cespiti in questione. Non essendo ancora arrivati alla conclusione dell'intervento, e quindi ammortizzabili, gli stessi importi devono essere differiti all'esercizio in cui effettivamente il contributo verrà utilizzato per le sterilizzazioni successive. Il resto viene stornato con procedura di Risconto passivo. Per il resto dei contributi per investimento si evidenzia semplicemente il regolare scorrimento della procedura annuale dell'ammortamento e quindi della riduzione, per procedura di sterilizzazione, dei vari Risconti passivi di anno in anno.

Si nota infine che, nella dinamica del 2021, i Risconti passivi, rispetto al 2020 così come avvenuto anche rispetto al 2019, sono calati del 10% evidenziando che l'ingresso di nuovi contributi non ha compensato il normale processo annuale di riduzione dei Risconti passivi per effetto dell'utilizzo del conto di sterilizzazione degli ammortamenti.

I Contributi evidenziati in ultima colonna (*Risconti passivi*) costituiscono sostanzialmente la futura copertura, in termini di contributi regionali, della massa di investimenti materiali e immateriali realizzati e in corso di realizzazione. La colonna Contributi 2021 invece ci indica la sterilizzazione avvenuta a chiusura del 2021 con la quota parte di utilizzo dei precedenti Risconti passivi in funzione degli ammortamenti prodotti nel 2021. La copertura rappresenta il 98% della degli

ammortamenti complessivi e solo un 2% sono quelli a carico del bilancio.

IMPEGNI NON RIENTRANTI NELLO STATO PATRIMONIALE - CONTI D'ORDINE

Descrizione	31/12/2021	31/12/20	Variazioni
I rischi assunti dall'ente			
Gli impegni assunti dall'ente			
I beni di terzi presso l'ente	€ 265.337,80	€ 265.337,80	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 265.337,80	€ 265.337,80	€ 0,00

Note e commenti:

Formalmente i beni di terzi presso l'ente sono:

- la sede stessa che è di proprietà della Regione Toscana il cui valore, desunto dalla mappa catastale Fg. 24 particella 105 sub. 4 - categoria B/4 classe 2, con Rendita euro 1805,02, è di € 265.337,80;

Elenco fabbricati in comodato

TIPO FABBRICATO	COMUNE DI LOCALIZZAZIONE	PROPRIETARIO
Fabbricato tipo Cat.B/4	Viareggio	Regione Toscana

Allegato 1 – Nota integrativa

DINAMICA UTILIZZO CONTRIBUTI C/INVESTIMENTI

Decreto RT	Anno contabiliz	Importo Contributo	Contributi in C/Ec ex.precedenti	Contributi in C/Ec 2021	Contributo rinviato all'esercizio successivo
4838	2013	€ 4.353.986,88	€ 3.486.343,39	€ 323.181,77	€ 544.461,72
6081	2013	€ 483.929,57	€ 287.294,13	€ 52.854,21	€ 143.781,23
5211	2014	€ 944.860,50	€ 217.366,20	€ 135.945,69	€ 591.548,61
2612	2015	€ 50.000,00	€ 9.510,18	€ 9.510,17	€ 30.979,65
3105	2015	€ 1.092.107,61	€ 815.228,22	€ 271.742,73	€ 5.136,66
3438	2015	€ 68.426,04	€ 13.685,21	€ 13.685,21	€ 41.055,62
6916	2016	€ 1.802.771,66	€ 360.554,33	€ 360.786,56	€ 1.081.430,77
6917	2016	€ 30.000,00	€ 24.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00
6918	2016	€ 20.664,00	€ 16.646,64	€ 4.017,36	€ 0,00
10741	2016	€ 263.400,19	€ 259.287,55	€ 922,06	€ 3.190,58
14925*	2016	€ 513.156,02	€ 233.829,62	€ 70.028,59	€ 209.297,81
13508	2017	€ 680.000,00	€ 267.803,09	€ 134.842,52	€ 277.354,39
14855	2017	€ 600.000,00	€ 113.591,80	€ 114.800,77	€ 371.607,43
15301*	2017	€ 40.000,00	€ 16.139,14	€ 8.069,57	€ 15.791,29
15301*	2017	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 4.513,18	€ 35.486,82
8669	2018	€ 107.139,49	€ 21.258,12	€ 21.306,87	€ 64.574,50
13773	2018	€ 179.023,55	€ 70.287,47	€ 35.234,98	€ 73.501,10
14084	2018	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
18673	2018	€ 172.479,44	€ 68.991,78	€ 34.495,89	€ 68.991,77
13092	2018	€ 39.881,80	€ 0,00	€ 7.976,36	€ 31.905,44
21033	2018	€ 37.405,20	€ 0,00	€ 9.956,00	€ 27.449,20
4498	2019	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 160.000,00
11536	2019	€ 59.206,77	€ 11.167,86	€ 11.370,33	€ 36.668,58
13815	2019	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 160.000,00	€ 640.000,00
16312	2019	€ 85.888,77	€ 17.264,07	€ 17.264,07	€ 51.360,63
21517	2019	€ 59.907,66	€ 11.981,53	€ 11.981,53	€ 35.944,60
1381	2020	€ 684.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 684.000,00
15682	2020	€ 216.044,07	€ 0,00	€ 42.424,93	€ 173.619,14
18412	2020	€ 74.224,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 74.224,80
3890	2021	€ 79.900,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 79.900,00
6247	2021	€ 175.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 175.000,00
14463	2021	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 320.000,00
18687	2021	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.000,00
22644	2021	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 80.000,00
23329	2021	€ 30.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.500,00
Totali		€ 14.543.904,02	€ 6.342.230,33	€ 1.922.911,35	€ 6.278.762,34

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nello schema sottostante vengono riportate le variazioni nelle voci che compongono il valore della produzione

DESCRIZIONE	SALDO A 31/12/2021	SALDO A 31/12/2020	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'attività istituzionale			
Ricavi delle prestazioni dell'attività commerciale	258.703,69 €	274.588,08 €	(-) 15.884,39 €
Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale			
Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia dell'attività commerciale			
Contributi in conto esercizio da Regione	2.035.000,00 €	2.201.600,00 €	(-) 166.600,00 €
Contributi in conto esercizio da altri enti pubblici			
<i>Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti</i>	1.922.911,35 €	2.146.415,39 €	(-) € 223.504,04
Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi e plusvalenze ricorrenti	303.508,45 €	308.868,98 €	(-) 5.360,53 €
TOTALE	4.520.123,49 €	4.931.472,45 €	(-) 411.392,96 €

CONTRIBUTI

Vengono di seguito indicati i contributi contabilizzati nel periodo dai diversi soggetti con le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente, che nel caso dell'Autorità, per il 2020, provengono esclusivamente dalla Regione Toscana.

Soggetto erogatore	31/12/21	31/12/20	Variazioni
Regione Toscana	€ 2.035.000,00	€ 2.201.600,00	(-) € 166.600,00
Comuni			
Province			
Altri Enti Pubblici			
Altri			
TOTALE	€ 2.035.000,00	€ 2.201.600,00	(-) € 166.600,00

Di seguito vengono indicati in dettaglio i contributi in conto esercizio assegnati nel 2021 dalla Regione:

Decreto Asse- gnazione	Anno cotabi- lizz.ne	Importo contributo	Importo Incassato nel 2021
2780 15/02/2021	2021	€ 992.500,00	€ 992.500,00
14576 16/08/2021	2021	€ 992.500,00	€ 842.500,00
3090 26/02/2020	2021	€ 300.000,00	€ 200.000,00
<i>totali</i>		€ 2.285.000,00	€ 2.035.000,00

Note e commenti:

I contributi inerenti la copertura delle spese di natura corrente 2021, per il funzionamento aree portuali, della via navigabile Burlamacca-Viareggio/Vecchiano, per funzionamento dell'Autorità, e per l'avvalimento delle aree tra Canale dei navicelli e lato Comune di Livorno sono state impegnate non per la loro totalità con due decreti in quanto sul contributo di funzionamento la Regione ha preferito una quota parte riservandosi in un secondo momento la valutazione di erogare la seconda tranches. Il pagamento è avvenuto comunque parzialmente nel corso dell'anno in due tranches rimanendo un minor contributo finale di 150.00 euro per la copertura delle spese di funzionamento. Per la gestione invece dell'area tra il Canale Navicelli e il Porto di Livorno, lato Comune di Livorno, l'impegno pluriennale garantito dal Decreto 3090/2020 ha garantito la possibilità di utilizzare nel 2021 l'importo di 300.000 euro incassandone però 200.000 euro nel corso dell'anno.

Tra le componenti positive del reddito compare la nuova voce per "**Ricavi delle prestazioni dell'attività commerciale**" per un valore di 258.703,37 euro che fanno riferimento all'attività di servizio di natura commerciale iniziata dal 2019 a favore di tutti quegli operatori portuali che, a seguito delle loro attività di manutenzione temporanea delle proprie imbarcazioni/navi fino a 70mt di lunghezza, ormeggiano alla Banchina denominata Lenci nella Darsena del porto di Viareggio. L'Autorità garantisce agli utenti portuali, attraverso cinque colonnine poste in Banchina, l'utilizzo del servizio idrico e di energia elettrica finalizzato alla manutenzione di imbarcazioni fino ad un massimo di 70 metri di lunghezza. Attraverso una specifica procedura amministrativa, l'utente, dietro autorizzazione rilasciata per l'accosto, stipula un contratto per il periodo di stazionamento rilasciando anche idonea garanzia. Con Delibera del Comitato portuale di Viareggio, la n°18/2019, vennero definite le tariffe di ormeggio in funzione del tempo di permanenza e che l'utente è tenuto a versare prima dell'accosto. Insieme a questa componente, periodicamente o a fine periodo, l'operatore è tenuto, dietro emissione di fattura dell'Autorità, a pagare il servizio garantito.

COSTI STERILIZZATI

PRESTAZIONI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	31/12/21	31/12/20	VARIAZIONI
Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	1.922.911,35 €	2.146.415,39 €	(-) 223.504,04 €
TOTALE	1.922.911,35 €	2.146.415,39 €	(-) 223.504,04 €

Note e commenti:

Trattasi di componenti positive del reddito che costituiscono la quota parte di utilizzo dei contributi per investimenti che nel corso degli anni la Regione ha attribuito con Decreto dirigenziale e che vanno a sterilizzare l'effetto dell'incidenza economica degli ammortamenti che annualmente vengono determinati su investimenti ultimati. In particolare per il 2021 hanno inciso in misura rilevante tre interventi quali l'Escavo dell'imboccatura del Porto di Viareggio 2019/2020, la

Riqualificazione del Molo Garibaldi II°lotto a Porto santo Stefano e la Riqualificazione della pavimentazione del Porto di Isola del Giglio II°lotto. Si potrebbero citare anche altri interventi portuali portati a termine ma costituiscono importi meno rilevanti se pur incidenti sul totale della sterilizzazione. L'Autorità ha utilizzato, ai fini della sterilizzazione, un contributo complessivo di 1.922.911,35 euro. Di questi, solo una piccola parte è andata a coprire gli ammortamenti dei beni materiali (1.959,74 eu).

RICAVI E PROVENTI, CONCORSI RECUPERI E RIMBORSI E PLUSVALENZE

ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	31/12/2021	31/12/20	VARIAZIONI
Proventi da diritti d'istruttoria per rilascio concessioni demaniali	€ 90.265,00	€ 78.967,00	(+) 11.298,00 €
Proventi da Sanzioni Amministrative violazione Codice della Navigazione	€ 40.503,00	€ 52.810,81	(-) 12.307,81 €
Tariffe ormeggio Banchine pubbliche	€ 157.748,72	€ 117.116,28	(+) € 40.632,44
Rimborsi diversi e altri proventi	€ 14.991,73	€ 59.974,89	(-) 44.984,16 €
TOTALE	€ 303.508,45	€ 308.868,98	(-) 5.361,53 €

Note e commenti:

Si tratta, per la prima voce della tabella, di proventi che l'Autorità incamera per le istruttorie inerenti il rilascio di nuove concessioni/autorizzazioni demaniali o di rinnovi e altri diritti di rilascio permessi ai lavori in porto, nonché i diritti inerenti le applicazioni dell'art.68 del Codice di Navigazione. Tali introiti trovano fondamento all'art.11 "**Spese d'istruttoria**" del Regolamento al codice della navigazione. L'Autorità basa i propri proventi sulla base della disposizione di Delibera del Comitato Portuale n. 3 del 19/2/2014. Quest'anno, rispetto all'andamento degli ultimi tre anni, è stato registrato un aumento degli introiti del 14%, quindi in controtendenza con l'anno precedente che diminuirono del 1%, del 2019 con un -22% e addirittura con un -28% rispetto al 2017. Tutto ciò esprime una ripresa delle attività in ambito portuale ancora lontana comunque dal 2017 che fu un anno eccezionale in termini di introiti da diritti istruttori; il più alto da quando l'Ente si è costituito. Interessante è anche la tendenza rilevata in merito ai verbali amministrativi per "**Sanzioni Amministrative**" per infrazioni al Codice della navigazione di cui agli artt. dal 1161 al 1164. Si ricorda nuovamente che lo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito portuale di Viareggio è condotto dalla Capitaneria di Porto e l'Autorità beneficia del diritto di incassare, direttamente nelle proprie casse, le sanzioni sulla base della L.R. n.81/2000 art.1 comma 4. Statisticamente, si è registrato, dopo un forte incremento degli introiti dal 2017 al 2018 (+ 114%), un decremento di poco più di 6.000 euro (-21%) tra il 2018 e il 2019, ma con una fortissima risalita rispetto al 2019 registrando un +127% nel 2020. L'anno 2021 invece registra un calo in termini generali del 23% rispetto al 2020.

Importante, e tenuta distinta dalle altre, è la voce dedicata agli introiti dall'applicazione delle "**Tariffe di accosto alle Banchine pubbliche**" ai lavori del Porto di Viareggio (*Lenci, Tistino, Pasquinucci e il Bori*) che sono state approvate dal Comitato Portuale di Viareggio con Delibere n°18/2019 e successiva modifica e poi con la n°14/2020. La prima fa riferimento alla Banchina Lenci inerente l'area oggetto dell'attività commerciale; la seconda fa riferimento a tutte le altre tre banchine pubbliche. L'applicazione della tariffa alle altre banchine è entrata in vigore dal 1 settembre 2020 per cui gli effetti economico-finanziari si sono visti nel corso del 2021.

Ad ogni modo nel corso del 2021 il totale delle tariffe ha rappresentato ben il 61% della voce "**Altri ricavi e proventi**". Per questa tipologia di proventi c'è da segnalare una importante variazione al

ribasso in merito a rimborsi, agli eventuali risarcimenti danni o altri diritti che nel corso dell'anno hanno prodotto effetti molto più limitati. La voce ha compreso essenzialmente Rimborsi da soggetti pubblici e privati.

Come già visto nei precedenti bilanci, con il Dlgs n.139/2015, la componente straordinaria del reddito, che veniva indicata alla voce E) del conto economico, è stata tolta e le diverse voci che la componevano sono state redistribuite per natura tra le altre voci di bilancio. In particolare, le Insussistenze e Sopravvenienze attive/passive, sono state riallocate alla voce A.5. Di conseguenza avremo che la voce A.5 viene modificata aggiungendo la componente straordinaria come segue:

- 0,35 euro come sopravvenienze attiva per un maggior incasso dalla componente Ricavi da attività commerciale;
- 750,00 euro come insussistenza dell'attivo patrimoniale per un minor credito per ricavo da tariffa ormeggio inerente il mancato ormeggio di una imbarcazione c/o la banchina Lenci del Porto di Viareggio

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nello schema sottostante vengono riportate le principali voci che compongono i costi della produzione:

	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
ACQUISTI DI BENI	€ 4.539,43	€ 6.241,59	- 1.702,16 €
ACQUISTI DI SERVIZI	€ 1.154.356,14	€ 995.524,67	158.831,38 €
- Servizi sede	€ 143.205,26	€ 120.660,83	22.544,43 €
- Servizi correnti gestione aree portuali e vie navigabili	€ 788.654,47	€ 633.881,10	€ 154.773,37
- Gestione commerciale Banchina Lenci	€ 207.098,49	€ 225.508,55	-18.410,06 €
- Servizi istituzionali	€ 10.193,67	€ 10.219,30	-25,63 €
- Manutenzioni e riparazioni	€ 5.204,25	€ 5.254,88	-50,63 €
SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 14.441,25	€ 13.197,61	1.243,64 €
SPESE DEL PERSONALE	€ 423.177,16	€ 503.501,71	-€ 80.324,55
- Spese personale attività istituzionale	€ 407.088,39	€ 470.240,78	-€ 63.152,39
- Spese personale in quota Banchina Lenci	€ 16.088,77	€ 33.260,93	-€ 17.172,16
AMMORTAMENTI	€ 1.962.244,88	€ 2.181.452,72	-219.207,84 €
SVALUTAZIONE CREDITI Att.Circolante	€ 0,00	€ 33.818,39	-33.818,39 €
ACCANTONAMENTI RISCHI E ONERI	€ 15.145,03	€ 21.106,69	-5.961,66 €
ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 270.800,00	€ 697.139,20	-426.339,20 €
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 5.777,46	€ 4.969,62	807,84 €
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 3.850.481,35	€ 4.456.952,19	-€ 606.470,84

Note e commenti:

Il costo complessivo della produzione nel 2021, è diminuito rispetto al 2020 del 14%, e ammonta a 3.850.481,35 euro come di seguito analizzato.

Per quanto riguarda l'**Acquisto di beni** si tratta di acquisti per ufficio che, per il loro utilizzo ed utilità, si esaurisce nell'esercizio in corso. Per il restante sono caratterizzati da spese per il carburante dei mezzi a disposizione. Rispetto al 2020 vi è stato un decremento del costo del 27% in continuità con il precedente anno 2019 (-28%) e la spesa che incide particolarmente sul totale, pari al 56%, è sempre quella per il carburante per le auto e per l'imbarcazione che l'Autorità possiede. Anche la spesa per cancelleria ha comunque inciso per il 26%.

La voce **Acquisto di servizi** costituisce una tra le spese più importanti e rilevanti dei Costi della produzione incidendo in percentuale per il 30% sul totale dei costi in questione, e che ha risentito di un aumento rispetto al 2020 del 16%. In questa macrovoce si concentrano i costi derivanti dalla gestione corrente delle quattro aree portuali, delle vie navigabili dell'area tra il canale dei Navicelli e il porto di Livorno, per il quale è in essere una convenzione con Regione Toscana di avvalimento dei lavori e servizi. Inoltre vi sono compresi i costi per funzionamento generale della struttura e per il servizio svolto dall'Organo istituzionale del Collegio dei Revisori dei Conti. Importante sono poi i costi relativi alla gestione per l'attività commerciale alla Banchina Lenci nel Porto di Viareggio.

Interessante è notare il raffronto con il 2020, in quanto si evidenzia un aumento del costo dovuto essenzialmente per la gestione delle aree portuali su cui si è avuta una ripresa delle attività di manutenzione, particolarmente al porto di Viareggio. Da segnalare invece un'ulteriore difficoltà nella gestione del Canale Burlamacca i cui costi si sono ridotti del 50% rispetto al 2020, ritenuti già bassi nel corso del precedente anno. Il problema riguarda essenzialmente la grossa carenza di personale, soprattutto tecnico considerato che dopo il decesso del collega della Regione Toscana in distacco all'Autorità che si occupava esclusivamente delle vie navigabili, non è stato ad oggi sostituito con altri, lasciando un vuoto importante. In merito ai costi di funzionamento della sede si è registrato un aumento rispetto a quelli dello scorso anno, dovuto a servizi aggiuntivi di tipo fiscale e tecnico, per la manutenzione dei software esistenti e maggiori attività inerenti corsi di formazione per il personale interno. I costi di gestione dell'attività commerciale invece sono leggermente calati rispetto al 2020 pari all'8%, soprattutto per una minor incidenza della spesa per energia elettrica e del personale dedicato a seguito di una miglior organizzazione ed ottimizzazione dei tempi di lavoro dedicati.

Se entriamo nel dettaglio delle singole voci si evidenzia quanto segue:

- I **Servizi per la sede** costituisce una spesa che ha inciso nel 2021 rispetto agli acquisti dei servizi nella stessa misura del precedente anno per il 12%, tuttavia in valore assoluto è cresciuta del 18%. All'interno di questa macrovoce quella che ha inciso di più è stata la spesa per il *Service di Regione Toscana per il 20%*, tuttavia oltre i 20.000 euro di spesa hanno riguardato anche le Assicurazioni, i diritti di avvalimento ai Comuni del Giglio e Campo nell'Elba e la manutenzione di programmi informatici. In questa voce sono ricomprese:

- le *utenze* (acqua, luce, gas) per la sede per poco meno di 3.000 euro ma che sono quasi raddoppiate rispetto al 2020;
- la *vigilanza* e le *pulizie della sede*, che insieme valgono 10.796 euro in linea con il 2020;
- i costi legati al servizio per *visure, al Telepass, ai canoni annuali software* che hanno inciso per 22.403 euro, circa l'85% in più del 2020, come ricordato in precedenza soprattutto per maggiori spese inerenti aggiornamenti e manutenzione dei programmi aziendali;
- i *diritti di avvalimento* per i Comuni del Giglio e Campo nell'Elba, in linea con il precedente anno per 21.431 euro;
- il *Servizio assicurativo* inerente la responsabilità civile, patrimoniale tecnico informatica delle attrezzature e la nuova auto acquistata dall'Ente che per l'anno 2021 sono stati di 23.612 euro circa il 19% in più del precedente anno;

- in merito a *Costi per Buoni pasto* pari a 5.377,23 euro sono stati considerati in aumento dei Servizi sede, pertanto non trovano allocazione tra gli altri costi del personale;
- il *Service della Regione Toscana* per attività informatiche e di gestione cedolini dei dipendenti per 28.726 euro che ha inciso meno rispetto al 2020 (-21%);
- i *servizi di natura tecnica*, ma soprattutto *fiscale e giudiziale* che hanno comportato nel loro insieme 11.461 euro;
- *attività formativa* che rispetto al 2020, con i loro 344 euro di spesa, ha inciso in modo esponenziale considerato che il costo nel 2021 è stato di 3.374 euro;
- le *consulenze* hanno riguardato questioni di tipo tecnico per un valore finale di 2.069 euro, in linea con quelle del precedente anno.

In merito ai costi legati all'attività commerciale inerenti servizi forniti alle imbarcazioni ai lavori alla Banchina Lenci del Porto di Viareggio, questi sono stati registrati per 207.098,49 euro la cui composizione ha riguardato i consumi di energia elettrica, acqua, ed interventi tecnici di manutenzione alle colonnine. Per la prima sono stati pari a 194.187 euro, mentre per la seconda pari a 10.550 euro. I costi di manutenzione e assistenza pari a 2.362 euro ed infine vanno considerati i costi del personale dedicato che, sulla base del tempo dedicato all'attività (*Disposizione n°2 del 13/01/2023*) che hanno inciso per 16.088 euro in quota parte rispetto al totale dei costi su sette unità che direttamente o indirettamente hanno contribuito al servizio.

Se analizziamo il risultato della gestione economico commerciale di tale attività si può concludere che il risultato finale è stato positivo con un margine di 48.420 euro

Nella revisione della componente straordinaria del reddito, a valere per il 2021, su tale voce è stata imputata una componente straordinaria del reddito pari a 638,02 euro dovuta a:

- *maggiori costi assicurativi per 623,14 euro;*
- *maggior costo per ampliamento spazi PEC per 14,88 euro.*

In merito ai ***Servizi correnti per la gestione delle aree portuali, vie navigabili e l'attività in avvalimento***, come evidenziato già per i precedenti bilanci, va fatta un'adeguata riflessione al fine di poter leggere correttamente il valore così come viene espresso in bilancio. Tale voce deve essere letta in contemporanea con quella che vedremo più avanti e che fa parte della così detta voce "*Altri Accantonamenti per manutenzioni cicliche*". Come visto nella trattazione dello Stato Patrimoniale nella componente delle Passività, anche in questo caso la voce viene alimentata da due sotto voci identificate come la parte dell'accantonamento per oneri da rimborsare a Enti pubblici che gestiscono, dietro convenzione, le aree portuali di competenza dell'Autorità ma che ricadono nel loro territorio e per l'Accantonamento per Manutenzioni ordinarie in corso affidate direttamente dall'Autorità.

Nel corso del 2021, i servizi correnti per la gestione dei porti sono sostenuti direttamente dall'Autorità per gestione del Porto di Viareggio, per quello di Porto Santo Stefano, e per la via navigabile del Canale Burlamacca. Per gli altri due porti, Marina di Campo e Isola del Giglio l'Ente si avvale prevalentemente della gestione svolta da parte dei Comuni cui i porti si riferiscono grazie ad un accordo di Avvalimento del 2021. Se andiamo nel dettaglio per ciascun Porto e via navigabile, possiamo vedere i costi sostenuti nel corso dell'anno e la parte accantonata, specificatamente per le manutenzioni cicliche previste ma in vista del futuro sostenimento nell'anno 2022. In tale voce, sono ricompresi anche costi presunti che sono oggetto di rendicontazione da parte degli Enti locali quali quelli di Campo nell'Elba, Isola del Giglio, in parte Monte Argentario e di Viareggio, i cui importi sono conosciuti a fine anno solo ufficiosamente mediante comunicazioni informali, a cui però deve dar seguito la vera e propria procedura di rendicontazione della spesa verificandone così la coerenza e correttezza. Il grado di aleatorietà risulta tale per cui bisogna procedere ad un apposito accantonamento del costo previsto.

- Per il Porto di Viareggio il costo è risultato di 416.685 (+21% rispetto al 2020) e che ha

riguardato costi per la manutenzione dell'area portuale per attività tecniche in lavori e servizi specifici come indagini e rilievi marini, studi tecnici, la gestione delle aree a verde, la pulizia degli specchi acquei e la gestione dei rifiuti solidi urbani, questa svolta mediante accordo a tre tra Comune di Viareggio, SEA-Ambiente e Autorità portuale regionale, l'attività di sorveglianza e gestione della passerella sul Canale Burlamacca, nonché i consumi per l'uso dell'acqua e dell'energia elettrica. Da segnalare che le voci più consistenti sono rappresentate dal servizio raccolta rifiuti solidi urbani in area portuale in convenzione con Comune di Viareggio e SEA Ambiente che rappresentano il 36% della spesa per il porto, dalla gestione della Passerella pedonale Burlamacca con una incidenza del 18%, e dalle manutenzioni generali di tipo stradale che hanno inciso per il 19% in linea con il 2020. Come accennato, tali costi vanno integrati con gli accantonamenti di costi effettuati a fine anno che hanno competenza 2021 ma con manifestazione finanziaria 2022. Tali voci saranno viste in seguito nella parte degli accantonamenti;

- Per il porto di Porto Santo Stefano il costo è risultato di 118.581 euro (+92% rispetto al 2020) costituito essenzialmente da manutenzioni tecniche del Porto del Valle, dal servizio di pulizia degli specchi acquei, dei servizi igienici portuali, consumi idrici e dal servizio antincendio. Come visto per Viareggio, tali costi vanno integrati con gli accantonamenti effettuati a fine anno che hanno competenza 2021 ma con manifestazione finanziaria 2022;
- Per la gestione della Via navigabile del Canale Burlamacca si è registrato un costo di 45.513 euro (-50% rispetto al 2020) per la quasi totalità interessati dalla manutenzione e gestione delle porte vinciane del Canale e per le manutenzioni delle zone verdi mediante sfalcio e importanti potature. Del contributo ricevuto non sono stati accantonati costi per l'anno 2022 sfruttando gli accantonamenti effettuati dal 2020 al 2021 per lavori alle sponde per cui la parte rimanente ricevuta da Regione Toscana è stata interamente economizzata ottenendo una incidenza molto importante sull'utile d'esercizio del 53%;
- Per il porto di Isola del Giglio l'Autorità ha provveduto a fine anno ad accantonare tutto il contributo previsto in 50.000 euro per la gestione del porto rendicontato nel corso del 2022 da parte del Comune che ha in avvalimento tale funzione;
- Per il Porto di Marina di Campo, vale quanto previsto per Isola del Giglio accantonando tutto il contributo di 50.000 euro, in quanto il Comune di Campo nell'Elba, ha provveduto alla rendicontazione delle spese sostenute per la gestione ordinaria del porto nel corso del 2022.

L'Autorità portuale ha proseguito l'avvalimento del servizio inerente la *gestione di movimentazione e manutenzione delle porte vinciane nell'area finale del Canale dei Navicelli lato Comune di Livorno*, sulla base di uno specifico accordo con Regione Toscana. Con decreto n°3090 del 26/02/2020, la Regione ha assegnato per questo 525.000 euro delle quali 225.000 euro sul 2020 e 300.000 euro a valere sul 2021 per la gestione corrente del servizio. Delle risorse 2020 sono state sostenute economicamente spese pari a 196.420 euro oltre le 50.000 euro che erano state accantonate nel 2020 per il 2021, ma queste hanno inciso solo finanziariamente.

Per il 2021 la componente straordinaria del reddito imputabile a quest'area del bilancio ha riguardato:

- un maggior costo di 328,34 euro inerente il costo di energia elettrica per l'area portuale di Viareggio;
- l'aumento del costo di 1.980 euro attribuibile a IVA istituzionale per Costo Burlamacca che erroneamente era stato stornato nel Dicembre 2017.

Infine, in merito ai **Servizi Istituzionali**, la spesa è rappresentata dal costo del Collegio dei revisori dei conti, che per il 2021, è risultata di 10.193,67 euro di cui 161,60 euro per spese di trasferta, risultate in linea con il precedente anno.

La voce B.8 "**Godimento beni di terzi**" comprende costi sostenuti per l'affitto delle stanze ad uso

ufficio adiacenti alla sede di Viareggio di proprietà della società SPEDI Srl al fine di utilizzare in modo più efficace gli spazi interni. Il contratto, stipulato nel corso dell'anno che prevede un canone mensile di 690 euro, ha comportato un costo al 31/12/2021 di 8.280 euro, più del doppio del precedente anno dato che il contratto è iniziato ad Agosto 2020. Inoltre è ricompresa, nella voce di bilancio, il *nolegg* di tre auto dalla società LEASEPLAN Italia per euro 6.159 necessarie per lo svolgimento delle normali attività dell'Ente. Con la restituzione nel 2020 di una delle tre vetture, chiaramente il costo si è ridotto del 27%.

Nel corso del 2021 è stato sostenuto un costo straordinario classificabile come Sopravvenienza passiva, per maggiori costi di nolegg auto con la società titolare per un importo di 2,65 euro.

Un'altra voce importante del Conto Economico (voce B.9) è sicuramente rappresentata dai **Costi per il personale**. Nel complesso incidono sui costi della produzione per il 12%. Il costo è rappresentato dal rimborso dovuto dall'Autorità, al Comune di Camaiore, alla Regione Toscana per il comando/distacco dei dipendenti presso l'Autorità, da quello relativo al Segretario generale, dipendente a tempo determinato dell'Ente che nel 2021 ha inciso fino alla fine di Aprile per scadenza mandato, dal personale dipendente a tempo indeterminato (5 unità) e infine dal Costo del Commissario fino alla fine dell'anno in attesa della nomina del nuovo Segretario dell'Ente. La tabella sottostante illustra le varie componenti di costo:

COSTO DEL PERSONALE

<u>PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</u>	31/12/21	31/12/2020	Variazioni
Dirigenza	€ 0,00	€ 0,00	
Comparto (<i>personale comandato da EE.PP</i>)	€ 131.192,95	€ 129.453,57	€ 1.739,38
Comparto (<i>pers.le dedicato attiv. Commerciale</i>)	€ 13.952,21	€ 26.283,85	-€ 12.331,64
Comparto (<i>personale di ruolo</i>)	€ 226.752,33	€ 207.732,72	€ 19.019,61
<u>PERSONALE A TEMPO DETERMINATO</u>			
Dirigenza (<i>Segretario Generale</i>) parte istituzionale	€ 46.194,11	€ 133.054,49	-€ 86.860,38
Dirigenza (<i>Segretario Generale</i>) parte per attività Commerciale	€ 2.136,56	€ 6.977,14	-€ 4.840,58
Commissario protempore	€ 2.949,00	€ 0,00	€ 2.949,00
TOTALE	€ 423.177,16	€ 503.501,77	-€ 80.324,55

La tabella evidenzia, nella parte alta, il costo dei comandi riportato alla voce (B.9e) del Conto economico, distinto per la parte dedicata all'attività commerciale, e successivamente quello sostenuto per l'anno 2021 per le cinque unità passate di ruolo a tempo indeterminato nell'Autorità portuale dal 01/01/2020. Nella parte bassa lo spazio è dedicato ai tempi determinati che, per il 2021, sono rappresentati dal Segretario generale e dal Commissario.

La voce di costo dei comandi tiene conto della componente inerente gli emolumenti per tutto il personale a comando proveniente due da Regione Toscana e una dal Comune di Camaiore.

Dal confronto dei dati annuali emerge un incremento per i dipendenti di ruolo del comparto rispetto al 2020 dovuto ad adeguamenti contrattuali decentrati e per la componente delle ferie non godute 2021 per 4.267,11 euro di cui alla pagina successiva.

Con l'avvio dell'attività commerciale collegata alla Banchina Lenci, parte del personale ha dedicato

una quota del proprio tempo lavoro che, a rendiconto finale dell'anno, è stata individuata attraverso specifica Disposizione interna da parte del Segretario Generale, la n.2 del 13/01/2023. Ciò ha comportato l'attribuzione di una parte del costo del personale all'attività stessa e che, in bilancio e nella tabella, è individuato nella sua specifica voce per 16.088,77 euro, ripartita tra il Segretario Generale, il Comparto e il Commissario. La riorganizzazione ottimale dei tempi di lavoro, e la riduzione importante del Costo del Segretario hanno generato una riduzione del costo individuato per l'attività commerciale.

Per l'Autorità sembra ormai tramontata la possibilità di procedere all'assunzione di nuovo personale come previsto sia dalla L.R. n°73/2018 per i limiti imposti al fondo di salario accessorio ai sensi dell'art.23 del Dlgs n°75/2017, sia dal D.L. n°34/2019 art.33, comma 2, convertito in legge e attuato con D.P.C.M. 03/09/2019, che impone di ridimensionare il fondo delle risorse decentrate per garantire il valore medio pro-capite per ciascun dipendente con riferimento al personale in servizio al 31/12/2018. La questione era già stata sollevata anche con il precedente bilancio d'esercizio. Inoltre la D.G.R. n°34/2016, prevede che nuove unità lavorative possano essere acquisite solo in forma di distacco e quindi ad invarianza di spesa. Al momento della redazione del presente bilancio, sono intervenute da parte del legislatore nazionale già nel 2022 ulteriori restrizioni anche sulla possibilità di utilizzare personale con l'istituto del distacco/comando, tema che però verrà ampiamente trattato con la redazione della prossima Nota integrativa.

Tra le componenti straordinarie del reddito imputabili al costo del personale si sono registrati minori debiti verso il Segretario Generale pari a 92,96 euro e che hanno comportato una riduzione del costo.

Numero giorni delle ferie non godute e loro importo

PERSONALE	Anno 2021		Anno 2020		Variazione
	giorni	importo	giorni	importo	
Dirigente	-	€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00
Comparto	202	€ 4.267,11	-	€ 0,00	€ 4.267,11

In merito alle ferie non godute è da rilevare che in base alla situazione dei 5 dipendenti e dei tre comandati sono risultati complessivamente 202 giorni e che in base al costo orario è risultato un valore contabilizzato di 4.267,11 euro. Tutto ciò va ad aggiungersi alle componenti di costo del personale 2021 sia nella componente tabellare che per gli oneri fiscali e previdenziali ad esso legati. Qualora, nel 2022, i dipendenti fruiscano delle ferie maturate nell'esercizio precedente, il relativo debito sarà stornato come componente positiva del reddito confluendo per sua natura nella voce A.5 ma costituendo Sopravvenienza attiva.

Altra voce di rilievo del Conto Economico (B.10) è quella relativa agli **Ammortamenti e Svalutazioni**. In merito alla prima, gli ammortamenti vengono distinti in materiali e immateriali, e, a sua volta, vengono distinti tra quelli inerenti opere e servizi pubblici coperti con la parte dei contributi regionali per investimenti, chiamando tale procedimento "sterilizzazione", e quelli che gravano realmente sul risultato finale dell'esercizio.

Gli ammortamenti oggetto di sterilizzazione sono rappresentati complessivamente da 1.922.911,35 euro contro i 39.333,53 euro per l'altra tipologia di ammortamenti. Di seguito viene rappresentata la tabella riepilogativa per caratteristica di ammortamento tra materiali e immateriali.

AMMORTAMENTI

Descrizione	31/12/21	31/12/2020	Variazioni
Immobilizzazioni Immateriali	€ 1.938.274,01	€ 2.153.318,14	-€ 215.044,13

Immobilizzazioni Materiali	€ 23.970,87	€ 28.134,58	-€ 4.163,71
TOTALE	€ 1.962.244,88	€ 2.181.452,72	-€ 219.207,84

Dalla tabella si evince la netta preponderanza della componente immateriale degli investimenti vista l'importanza economica degli interventi che annualmente l'Autorità realizza sui beni del Demanio dello Stato e quindi, non essendo beni propri, tutte le manutenzioni migliorative dei beni confluiscono oggettivamente in investimenti di natura immateriale. Preponderante poi è la componente degli ammortamenti oggetto di sterilizzazione e che quindi trovano copertura con le quote parte di contributi che la Regione Toscana impegna e liquida per le varie tipologie di interventi pubblici. In ultima analisi si nota un decremento generalizzato per gli ammortamenti su beni immateriali e materiale. In entrambi i casi nella dinamica annuale delle chiusure dei piani di ammortamento e delle aperture nel 2021 ha inciso la chiusura di alcuni piani di ammortamento tale da prevalere sull'inizio di nuovi.

Niente da segnalare invece in merito alla voce delle svalutazioni per il 2021 che invece hanno inciso fortemente nel 2020 a seguito di una procedura di verifica e ricognizione dei crediti per sanzioni amministrative registrate in bilancio dal 2014.

SVALUTAZIONI

Descrizione	31/12/21	31/12/2020	Variazioni
Svalutazione dei crediti	€ 0,00	€ 33.818,39	-€ 33.818,39
TOTALE	€ 0,00	€ 33.818,39	-€ 33.818,39

La voce B.12 e B.13 del Conto Economico comprendono invece tutti gli accantonamenti resi necessari a fronte di rischi ed oneri destinati a coprire eventuali perdite o debiti aventi caratteristiche specifiche.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI e ALTRI ACCANTONAMENTI

Descrizione	31/12/21	31/12/2020	Variazioni
Accantonamento per contenziosi	€ 2.000,00	€ 15.291,32	-€ 13.054,32
Accantonamenti per rischi su crediti	€ 8.145,03	€ 5.815,37	€ 2.329,66
Accantonamenti per rischi fiscali e tributari	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
Altri accantonamenti:			
Acc.to per Manutenzioni cicliche in corso	€ 270.800,00	€ 697.139,20	-€ 426.339,20
TOTALE	€ 285.945,03	€ 718.245,89	-€ 432.063,86

Note e commenti:

Nel 2021, a livello di accantonamenti, si evidenzia soprattutto l'incidenza della componente per Manutenzioni cicliche nelle aree portuali e vie navigabili e per un contenzioso nei confronti di due società. In ossequio a quanto previsto nella D.G.R. n.496/2019, in merito al principio contabile n°10 su "Fondi per rischi ed oneri" è stata indicata solo una voce in merito agli accantonamenti per gli interventi di manutenzione. Rispetto al precedente bilancio è da notare una diminuzione degli accantonamenti del 60%. Ciò è stato influenzato dal compimento entro l'anno degli affidamenti nel corso del 2021. Come già spiegato nelle pagine precedenti, anche nel bilancio 2021, sono state riunite le voci che, in precedenza, venivano tenute separate: quella che veniva chiamata "Accantonamenti oneri da rimborsare a EE.PP" da quella individuata come "Accantonamenti manutenzioni portuali/vie navigabili". Nella sostanza si tratta sempre di accantonamenti per manutenzioni di carattere ciclico ma distinguendole in base al soggetto deputato alla manutenzione. Le voci previste per l'accantonamento dei rimborsi a Enti pubblici deve essere letta insieme alla

voce B.7b2) del Conto economico inerente i costi per Servizi correnti della gestione portuale e vie navigabili. I valori espressi nascono dalla considerazione che le rendicontazioni dei Comuni sede delle quattro aree portuali, sono rese definitive e valutate solo nel 2022. Complessivamente l'accantonamento è stato di 270.800 euro che possiamo individuare in 225.100 euro per la parte destinata a rimborso verso Amministrazioni comunali e altri Enti istituzionali, mentre in 45.700 euro nei confronti di aziende private derivanti da appalti servizi/lavori. Nel primo caso avremo che:

- Per il porto di Marina di Campo, e Isola del Giglio sono stati accantonati prudenzialmente 50.000 euro per ciascun porto a fronte di spese che i Comuni hanno sostenuto nel 2021 in merito alla manutenzione dell'area portuale e che solo dietro rendicontazione vengono resi noti per la loro ammissibilità. Per il Giglio inoltre sono stati accantonati ulteriori 11.100 euro per il rimborso inerente la manutenzione Impianto Videosorveglianza e Segnaletica da parte del Corpo della Polizia Municipale. Si fa presente che attualmente la rendicontazione di entrambi i Porti è stata trasmessa ufficialmente all'Autorità;
- Per il porto di Viareggio, l'accantonamento riguarda il rimborso dei costi inerenti la pubblica illuminazione del porto di Viareggio per 90.000 euro a favore del Comune;
- Per il Comune di Monte Argentario sono stati accantonati infine 19.000 euro inerenti il rimborso delle spese sostenute dal Comune per la pubblica illuminazione del Porto del Valle.
- Nei confronti della SEA Ambiente per la rimozione natanti nel Porto di Viareggio e via navigabile connessa sono stati accantonati 5.000 euro;

L'altra componente degli accantonamenti per manutenzioni fanno riferimento invece a quelle direttamente affidate dall'Autorità e che riguardano:

- per l'area portuale di Viareggio un importo pari a 7.200 euro, per progettazione e CSE dei lavori di riqualificazione di Piazza Viani;
- per il Canale Burlamacca, area navigabile 19.500 euro per lavori in corso del ripristino delle sponde del canale e sfalcio vegetazione laterale;
- per il Porto del Giglio 19.000 euro inerente lavori di messa in sicurezza in una zona portuale.

L'altra componente di accantonamento da segnalare è quella per **Contenziosi**. E' stato necessario accantonare risorse a fronte di questioni aperte nel 2020/2021 e ad oggi ancora in corso. Si tratta di ricorsi al TAR per problematiche legate a Concessioni demaniali con privati nei porti di Marina di Campo e Viareggio. L'Avvocatura regionale che supporta l'Autorità nelle controversie legali, ha stimato economicamente un costo per contenziosi in 2.000 euro.

Si evidenzia poi l'accantonamento per **rischi su crediti** inerenti l'esigibilità dei crediti verso i soggetti trasgressori del Codice della Navigazione per i quali nel corso del 2021 sono state emesse sanzioni amministrative non ancora riscosse dall'Autorità. In merito a tale voce si è provveduto ad accantonare una somma a titolo di *presunta perdita su crediti*. Dei nuovi crediti, si è operata una valutazione con la Capitaneria di porto, una stima di tipo statistico e soprattutto i riflessi sulla congiuntura economica dovute alle note vicende di emergenza sanitaria, che hanno interessato il paese da marzo 2021, si è ritenuto prudenziale accantonare, sulla massa dei crediti non ancora riscossi un valore pari a 8.145,03 euro considerando su un periodo di 5 anni una perdita progressiva del credito del 20%. In merito al recupero del credito l'Ente si avvale della gestione svolta dall'Agenzia del fisco. Infine prudenzialmente, sono state accantonate risorse in apposita voce a **rischi fiscali e tributari** al fine di tener conto di accertamenti a fronte degli adempimenti fiscali dell'Ente sia per le funzioni istituzionali che di natura commerciale, considerando anche lo storico dei ravvedimenti operosi effettuati in materia di IVA di periodi precedenti per un valore di 5.000 euro.

Per concludere la voce **Oneri diversi di gestione** è rappresentata prevalentemente da diritti istituzionali, tasse, sanzioni e abbonamenti a riviste o quotidiani, più l'attribuzione di componenti straordinarie del reddito a seguito dell'introduzione della riforma in materia di bilancio. In

particolare, con le nuove attribuzioni di avremo quanto indicato nel dettaglio della tabella:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	31/12/21	31/12/20	Variazioni
Diritti vs. Enti pubblici	€ 1.290,00	€ 560,32	1.285,32 €
Tasse, imposte e sanzioni	€ 3.707,19	€ 3.344,80	362,39 €
Abbonamenti riviste e quotidiani	€ 776,00	€ 856,56	-80,56 €
Altri oneri e arrotondamenti	€ 4,27	€ 0,94	3,33 €
TOTALE	€ 5.777,46	€ 4.969,62	1.570,48 €

Note e commenti

Tra gli oneri diversi della gestione, quelli che hanno inciso largamente sono stati quelli inerenti la tassa annuale sui Rifiuti per 2.751,74 euro. Per il resto l'aumento degli oneri è stato minimo del 6% mantenendosi quindi sostanzialmente in linea con il precedente anno precedente.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Interessi attivi su c/c Cassa/Tesoreria	€ 12,09	€ 1.942,95	- € 1.930,86
Interessi su c/c bancario <i>Att.commerciale</i>	€ 0,00	€ 185,14	-€ 185,14
Interessi legali e passivi	€ 0,00	€ 557,65	-€ 557,65
Oneri finanziari	€ 192,87	€ 271,31	-€ 78,44
Oneri finanziari <i>Att.Comm.le</i>	€ 41,79	€ 22,28	€ 19,51
Saldo (+/-)	-€ 222,57	€ 1.276,85	- € 2.362,30

Note e commenti:

Tra le voci nella sezione C) del Conto Economico, che prevede componenti positive e negative del reddito, di rilievo è la componente degli oneri finanziari che hanno inciso in modo molto più marginale rispetto al 2020. Lo stesso possiamo dire anche per la componente inerente i proventi finanziari da considerarsi ormai irrilevanti ai fini di bilancio. Della voce oneri finanziari una quota pari a 41,79 euro sono attribuibili all'attività commerciale.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Niente da segnalare.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Come già spiegato in vari punti del presente documento, la componente straordinaria del reddito, secondo i dettami del D.lgs n°139/2015, in base a quanto indicato dall'OIC n.12, è stata eliminata dallo schema di bilancio del Conto Economico. Le singole componenti straordinarie vengono imputate per la natura cui la componente si riferisce: alla voce A5, nel caso di Sopravvenienze e Insussistenze attive, e incrementativo delle varie voci della categoria B) "Costi della produzione"

nel caso di Sopravvenienze e Insussistenze passive.

Fatta questa premessa, qui di seguito si riassume brevemente quelle che sono state complessivamente le varie componenti straordinarie per l'anno 2021:

- Per le **Insussistenze del passivo patrimoniale** pari a 92,64 euro, con incidenza positiva sul reddito d'esercizio, fanno riferimento a minori costi imputabili al Segretario Generale;
- Per le **Sopravvenienze attive** sono stati invece registrati 0,35 euro, imputati ad incremento della voce A.1f);
- Per le **Insussistenze dell'attivo patrimoniale**, costituite da 2.730 euro, sono rappresentate per 750 euro da tariffa d'accosto non sussistente per mancato approdo di imbarcazione alla banchina Lenci con incidenza negativa sul reddito d'esercizio e da 1.980 euro che fanno riferimento all'eccedenza da giroconto IVA del dicembre 2017;
- Per le **Sopravvenienze passive** sono stati invece registrati 969,01 euro con incidenza negativa sul reddito d'esercizio. In particolare si dettaglia che:
 - 623,14 euro fanno riferimento a maggiori costi assicurativi voce B.7b1);
 - 14,88 euro sono per maggiori costi per gestione PEC sotto la voce B.7b1);
 - 2,65 euro per noleggio auto sotto la voce B.8)
 - 328,34 euro maggiori costi di energia elettrica area portuale di Viareggio voce C.4).

Nel complesso quindi il saldo netto è **risultato negativo per 1.626,02 euro**.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate, IRAP.

A chiusura della presente nota, l'Autorità ha imputato nello spazio delle imposte sul reddito la componente dell'IRAP di competenza 2021 pagata sia per il Segretario Generale, per il personale in Comando che per il personale di ruolo dell'Ente con riferimento dicembre e che per l'anno vale 28.031,39 euro. Il valore risulta più basso del 6% rispetto al 2020 per il minor valore Irap del Segretario generale.

ALLEGATO E

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO AL 31/12/2021

* * *

Il Collegio dei Revisori, acquisita la seguente documentazione dal Segretario

Generale:

- bilancio d'esercizio al 31/12/2021;
- nota integrativa al bilancio al 31/12/2021;
- scheda di rendicontazione dei contributi pubblici differiti al 2022;
- scheda di rendicontazione del piano degli investimenti sul programmato 2021;
- relazione del Segretario Generale al bilancio d'esercizio al 31/12/2021;

PREMESSO

- che la delibera Giunta Regionale n. 496/2019 ha aggiornato le direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio ed in particolare :
 - a) indica all'allegato n. 1 i principi contabili per gli enti strumentali della Regione Toscana;
 - b) indica all'allegato n. 2 il contenuto minimo della Nota Integrativa;
 - c) indica all'allegato n. 3 il contenuto minimo della relazione dell'organo di amministrazione da allegare al bilancio d'esercizio;
 - d) indica all'allegato n. 4 le modalità di programmazione e rendicontazione degli investimenti comprese le fonti di finanziamento;
- che l'allegato n° 1 della predetta DGRT n° 496/19 dispone che agli Enti strumentali della Regione Toscana non si applica l'art. 2435- bis c.c. sul Bilancio in forma abbreviata;

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

- che ai sensi del principio n° 1 di cui all'allegato n° 1 della predetta DGRT n° 496/19 l'Autorità Portuale è esonerata dal presentare il rendiconto finanziario;

VALUTATO

- 1) che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa rispettano l'esposizione minima richiesta dalla DGR n. 496/2019;
- 2) che la relazione del Segretario Generale contiene gli elementi minimi richiesti dalla DGR n. 496/2019;
- 3) che le schede di rendicontazione del piano degli investimenti sul programmato 2020 è conforme al prospetto richiesto dalla DGR n. 496/2019;

VERIFICATO

- che il collegio dei revisori dei conti nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ha svolto le funzioni previste dall'art. 11 l.r. n. 23/2012, istitutiva dell'Ente, nell'ambito dei controlli di regolarità amministrativo-contabile ai sensi del d.lgs. n. 123/2011 (cfr. in particolare l'art. 20);

DATO ATTO

- che il Collegio ha acquisito la documentazione relativa al bilancio d'esercizio anno 2020 a partire dal 15/01/23 e fino al 28/06/23;

REDIGE

la presente relazione articolata in due sezioni:

- Sez. A) "Analisi delle voci di bilancio";
- Sez. B) "Attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio".

A) Analisi delle voci di bilancio

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31/12/2021, realizza un avanzo

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

economico di esercizio pari ad € 641.388.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31/12/2021, confrontati con quelli dell'esercizio precedente (valori espressi in unità di euro).

STATO PATRIMONIALE	2021 (a)	2020 (b)	c = a - b	c/b
Attività	€ 9.932.205	€ 9.808.960	€ 123.245	1,3%
Passività	-€ 8.574.706	-€ 9.093.367	-€ 518.661	-5,7%
Patrimonio netto	-€ 716.111	-€ 269.957	€ 446.154	165,3%
Utile/perdita dell'esercizio	€ 641.388	€ 445.636	€ 195.752	43,9%

CONTO ECONOMICO		2021 (a)	2020 (a)	c = a - b	c/b
A)	Valore della produzione	€ 4.520.123	€ 4.931.472	-€ 411.349	-8,3%
B)	Costi della produzione	-€ 3.850.481	-€ 4.456.952	€ 606.471	-13,6%
C)	Proventi e oneri finanziari	€ -223	€ 1.218	-€ 1.441	-118,3%
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€ 0	€ 0	€ 0	0,0%
	Imposte sul reddito dell'esercizio	€ -28.031	€ -30.102	-€ 2.071	-6,9%
	Utile/perdita dell'esercizio	€ 641.388	€ 445.636	€ 195.752	43,9%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO		Budget econ. 2021 (a)	Conto economico 2021 (b)	c = b - a	c/a
A)	Valore della produzione	€ 4.883.965	€ 4.520.123	-€ 363.842	-7,4%
B)	Costi della produzione	-€ 4.848.740	-€ 3.850.481	-€ 998.259	-20,6%
	Differenza tra valore e costi della produzione	€ 35.225	€ 669.642	€ 634.417	1.801%
	proventi e oneri finanziari	-€ 150	-€ 223	-€ 73	48,4%

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€ 0	€ 0	€ 0	0,0%
	Risultato prima delle imposte	€ 35.075	€ 669.420	€ 634.345	1.809%
	Imposte sul reddito dell'esercizio	-€ 35.075	€ -28.031	-€ 7.044	-20,1%
	Utile/perdita dell'esercizio	€ 0	€ 641.388	€ 641.388	nd

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che il risultato economico positivo della gestione è stato ottenuto con un valore della produzione inferiore alle previsioni (-7,4%) e costi contenuti in misura maggiore (-20,6%); inoltre, l'applicazione di tariffe di ormeggio e la prestazione di servizi commerciali presso le banchine lavori del Porto di Viareggio ha generato movimenti economici migliori rispetto alle previsioni.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del cod. civ..

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del cod. civ., ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- nella redazione del bilancio di esercizio sono stati seguiti i postulati della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali, comprensibilità, neutralità, periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale, comparabilità, omogeneità, significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio, verificabilità dell'informazione;
- i principi e i postulati sopra richiamati sono stati integrati con i principi e postulati contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. n. 118/2012, in particolare il principio dell'equilibrio di bilancio (n. 15) secondo la formulazione in esso contenuta;
- è stata fornita corretta indicazione della sterilizzazione dell'utilizzo dei contributi per investimenti;
- i contributi regionali in conto esercizio a copertura delle spese correnti delle aree portuali (decr. n. 2780/15-02-21, decr. n. 14576/16-08-21 e decr. n. 3090/26-02-20) sono stati computati per complessivi € 2.035.000.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota Integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del bilancio.

Il Collegio procede, in primo luogo, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni**Immateriali**

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

Sono iscritte, previa autorizzazione del Collegio dei Revisori, al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 01/01/21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/21
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 8.356	€ 0	€ -7.884	€ 472
Altre immobilizzazioni	€ 4.879.736	€ 1.480.582	-€ 1.930.390	€ 4.429.928
Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 1.235.501	€ 1.287.874	-€ 1.480.582	€ 1.042.793
Totali	€ 6.123.593	€ 2.768.456	-€ 3.418.856	€ 5.473.193

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dell'IVA indetraibile.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base di aliquote conformi a quelle fissate, per gruppi omogenei, dai principi contabili per gli enti strumentali della Regione Toscana.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni materiali	Saldo al 01/01/21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/21
Impianti e Macchinari	€ 50.493	€ 11.582	-€ 12.594	€ 49.482
Attrezzature portuali	€ 6.354		-€ 6.354	-€ 0
Mobili e arredi	€ 1.932		-€ 429	€ 1.502
Automezzi	€ 13.838		-€ 3.075	€ 10.763
Natanti da diporto	€ 3.562		-€ 468	€ 3.094
Altri beni	€ 7.190		-€ 1.051	€ 6.139
Totali	€ 83.369	€ 11.582	-€ 23.971	€ 70.980

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

La voce "Natanti da diporto", distintamente indicata nella Nota integrativa, risulta inclusa nella voce "Altri beni" dello Stato Patrimoniale;

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 01/01/21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/21
Crediti finanziari	€ 1.490			€ 1.490
Totali	€ 1.490			€ 1.490

Rimanenze

Al 31/12/2020 non esistono rimanenze.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo al 31/12/20	Variazione	Saldo al 31/12/21
Verso clienti per attività commerciale	€ 65.916	-€ 8.600	€ 57.316
Verso Regione Toscana	€ 421.705	€ 304.554	€ 726.259
Verso altri enti pubblici	€ 23.545	-€ 20.896	€ 2.649
Verso soggetti privati per attività istituzionale	€ 37.992	€ 22.312	€ 60.304
Verso l'Erario	€ 96.688	-€ 36.830	€ 59.858
Verso altri	€ 45.566	-€ 34.536	€ 11.030
Totali	€ 691.411	€ 226.004	€ 917.415

La Nota Integrativa riporta l'elenco dei decreti dirigenziali di impegno che costituiscono titolo ai crediti verso la Regione Toscana i quali sono stati asseverati dal Collegio.

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

Alla data di rilascio della presente relazione i residui crediti verso l'Erario, dovuti ad eccedenze di I.V.A. split payment istituzionale versata e alla dichiarazione I.V.A. per il 2021 dell'attività commerciale, risultano interamente scomputati.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo al 01/01/2021	Variazione	Saldo al 31/12/21
Cassa	€ 699	€ 1.469	€ 2.168
Assegni bancari	€ 140	€ 0	€ 140
Banca c/c	€ 2.733.047	€ 591.489	€ 3.324.536
C/c postale	€ 133.381	-€ 1.845	€ 131.535
Totali	€ 2.867.267	€ 591.112	€ 3.458.379

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente postale di fine esercizio, nonché con la giacenza di contanti riscontrata in sede di verifica.

L'assegno in giacenza al 31/12/21 è lo stesso che era giacente al 31/12/20 e non è stato ancora incassato poiché in attesa di essere riemesso.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo al 01/01/21	Variazione	Saldo al 31/12/21
Ratei e risconti attivi	€ 41.828	-€ 31.082	€ 10.746
Totali	€ 41.828	-€ 31.082	€ 10.746

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

	Saldo al 01/01/21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/20

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

Patrimonio netto				
Fondo di dotazione	€ 76.000			€ 76.000
Riserva legale	€ 138.613	€ 89.127		€ 227.740
Riserve vincolate ad investimenti	€ 55.345	€ 518		€ 55.862
Altre riserve (vinc.)		€ 356.509		€ 356.509
Utile/perdita d'esercizio	€ 445.636	€ 195.752		€ 641.388
Totali	€ 715.593	€ 641.906	€ 0	€ 1.357.499

Riguardo all'utile d'esercizio 2020 la delibera del Consiglio Regionale n. 8/2023 ha stabilito le seguenti destinazioni:

- accantonamento a riserva legale del 20%;
- restituzione alla Regione Toscana dell'80% (somma allocata nella voce "Altre riserve (vincolate)" dello schema di Stato Patrimoniale redatto in data anteriore alla delibera del Consiglio Regionale di ripartizione dell'utile d'esercizio 2020.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondi per rischi e oneri	Saldo al 01/01/21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/21
Fondo per contenziosi	€ 25.974	€ 2.000		€ 27.974
Fondo rischi su crediti	€ 17.972	€ 8.145		€ 26.117
Fondo rischi fiscali		€ 5.965		€ 5.965
Altri fondi	€ 1.151.647	€ 342.800	-€ 491.577	€ 1.002.870
Totali	€ 1.195.592	€ 358.910	-€ 491.577	€ 1.062.925

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

Rispetto all'esercizio precedente è stato accantonato un fondo rischi fiscali stimato prudenzialmente in base allo storico dei ravvedimenti operosi.

Trattamento di fine rapporto

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo al 01/01/21	Variazione	Saldo al 31/12/21
Trattamento di fine rapporto	€ 1.426	-€ 319	€ 1.107

Poiché il mandato del Segretario Generale si è concluso alla fine di aprile 2021 e al 31/12/21 l'incarico era ancora vacante non risulta la competenza dicembre del TFR del Segretario Generale da versare alla gestione ex INADEL nel successivo mese di gennaio.

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo al 01/01/21	Variazione	Saldo al 31/12/21
Verso Regione Toscana	€ 276.701	-€ 168.061	€ 108.640
Verso altri soggetti pubblici	€ 317.554	-€ 162.134	€ 155.420
Verso fornitori	€ 190.220	€ 609.648	€ 799.868
Debiti tributari	€ 142.279	-€ 50.817	€ 91.462
Debiti verso istituti previdenziali	€ 10.765	-€ 2.508	€ 8.257
Altri debiti	€ 11.093	€ 45.718	€ 56.811
Totali	€ 948.612	€ 271.847	€ 1.220.459

Il Collegio ha effettuato la circolarizzazione dei fornitori al 31/12/2021 e le discordanze emerse sono state chiarite.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo al 01/01/21	Variazione	Saldo al 31/12/21
Ratei passivi	€ 3.191	€ 8.261	€ 11.452
Risconti passivi	€ 6.944.546	-€ 665.784	€ 6.278.762
Totali	€ 6.947.737	-€ 657.522	€ 6.290.215

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

I risconti passivi si riferiscono a contributi ricevuti da Regione Toscana e ARTEA; nella Nota Integrativa viene riportata una tabella esplicativa dei singoli contributi specificando il decreto di assegnazione.

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione per l'esercizio 2021 è di euro € 4.520.123.

ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Ricavi delle prestazioni dell'attività commerciale	€ 274.588	-€ 15.884	€ 258.704
Contributi in c/esercizio da Regione Toscana	€ 2.201.600	-€ 166.600	€ 2.035.000
Costi sterilizzati da utilizzo di contributi per investimenti	€ 2.146.415	-€ 223.504	€ 1.922.911
Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	€ 308.869	-€ 5.361	€ 303.508
Totali	€ 4.931.472	-€ 411.349	€ 4.520.123

La voce "Costi sterilizzati da utilizzo di contributi per investimenti" evidenzia la quota di utilizzo dei contributi per investimenti che sterilizza i relativi ammortamenti annuali, come rappresentati nel libro cespiti.

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro € 3.850.481 come rappresentati nella seguente tabella:

Costi della produzione	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Acquisti di beni	€ 6.242	-€ 1.702	€ 4.539
Acquisti di servizi	€ 995.525	€ 158.831	€ 1.154.356
Godimento di beni di terzi	€ 13.198	€ 1.244	€ 14.441
Personale	€ 503.502	-€ 80.325	€ 423.177
Ammortamenti e svalutazioni	€ 2.181.453	-€ 219.208	€ 1.962.245
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	€ 33.818	-€ 33.818	€ 0
Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 21.107	-€ 5.962	€ 15.145
Altri accantonamenti	€ 697.139	-€ 426.339	€ 270.800

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

Oneri diversi di gestione	€ 4.970	€ 807	€ 5.777
Totali	€ 4.456.952	-€ 606.471	€ 3.850.481

Proventi e oneri finanziari

La situazione dei proventi ed oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

Proventi e oneri finanziari	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Interessi attivi su c/c tesoreria	€ 1.943	-€ 1.931	€ 12
Int. att. su c/c att. commerc.	€ 185	-€ 185	€ 0
Oneri banc.	-€ 445	€ 253	-€ 193
Oneri banc. att. commerc.	-€ 465	€ 423	-€ 42
Totali	€ 1.218	-€ 1.440	-€ 223

Si segnala un refuso nell'ultima riga della tabella a pag. 32 di Nota Integrativa (-€ 1.440,37 anziché -€ 2.791,63).

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Negli esercizi 2020 e 2021 non sussistono rettifiche di tale natura.

Proventi e oneri straordinari

Come noto, il d.lgs. N° 139/2015 ha soppresso la sezione straordinaria del conto economico.

Imposte sul reddito d'esercizio

Tale voce si riferisce esclusivamente all'imposizione IRAP come riepilogato nel prospetto che segue:

Imposte sul reddito d'esercizio	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
IRAP	€ 30.102	-€ 2.071	€ 28.031
Totali	€ 30.102	-€ 2.071	€ 28.031

L'attività commerciale presso la banchina "Lenci" del porto di Viareggio non è soggetta ad imposizione IRES. La contabilità generale dell'Ente è basata su un

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

unico piano dei conti, strutturato in modo da poter individuare le voci destinate all'attività istituzionale e quelle destinate all'attività commerciale.

Beni di terzi presso l'ente

La DGR n. 496/2019, all. 2, prevede che i beni di terzi presso l'ente siano esposti in Nota Integrativa secondo i nuovi criteri introdotti dal d.lgs. n. 139/2015.

Se ne riporta il prospetto di sintesi.

Conti d'ordine	Saldo al 01/01/21	Variazione	Saldo al 31/12//21
Beni di terzi presso l'Ente	€ 265.338	€ 0	€ 265.338
Totali	€ 265.338	€ 0	€ 265.338

Il relativo saldo al 31/12/21 si riferisce alla sede dell'Ente di proprietà della Regione Toscana; Inoltre, si rileva che esso non è variato rispetto all'anno precedente.

B) Attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio

B1) Vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. cod. civ.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge in merito alla tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Autorità Portuale, così come previsto dall'art. 11, commi 1 e 2, legge RT n. 23/2012, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, come richiesto dall'art. 2403 cod. civ.;
- abbiamo adempiuto al dovere di assistere alle riunioni dei comitati portuali, come richiesto dall'art. 10, comma 2, legge RT n. 23/2012.

Sulla base di ciò, possiamo confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

esame ed è coerente con quanto previsto dall'art. 3 della legge RT n. 23/2012;

- l'assetto organizzativo ha subito nel corso del 2021 l'impatto del venir meno di una unità tecnica non reintegrata; inoltre, a partire dal mese di febbraio 2023 l'unità amministrativa addetta alla contabilità generale ed ai bilanci è rientrata presso l'ufficio regionale di provenienza e in data 23/03/23 è stato conferito a soggetto qualificato un incarico di supporto amministrativo per la redazione dei bilanci preventivi 2023-25 e 2024-26 e dei bilanci d'esercizio 2022, 2023 e 2024; ciò ha inciso sui tempi delle operazioni di verifica svolte dal Collegio dei Revisori sulla proposta di bilancio d'esercizio 2021;
- riguardo alla dotazione di strutture informatiche si segnala che a partire dal 2021 il software di contabilità economico-patrimoniale è stato affiancato da un software di contabilità finanziaria integrata con la contabilità economico-patrimoniale e che la documentazione di bilancio per l'esercizio 2021 sottoposta all'esame dei revisori è quella estratta dal vecchio software su cui si sono svolti i correlati controlli;
- la disponibilità di risorse umane è variata in diminuzione di una unità tecnica;
- è, inoltre, possibile rilevare come l'Ente abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti; è proseguita un'attenzione particolare sulle problematiche di natura fiscale connesse all'attività commerciale avviata nel 2019 presso la banchina Lenci del porto di Viareggio.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

dall'art. 2429, comma 2, cod. civ., e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine ai bilanci, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.. Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 cod. civ. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio dei Revisori ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente.

L'organo di controllo ha poi vigilato sull'adeguatezza ed il funzionamento della struttura organizzativa rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche dell'Ente; in relazione alle problematiche fiscali conseguenti all'erogazione di nuovi servizi di natura commerciale presso la banchina "Lenci" nel porto di Viareggio le competenze interne

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

sono state opportunamente integrate con una consulenza professionale;

- si richiama, inoltre, l'attenzione sulle scadenze tributarie e previdenziali al fine di contenere il ricorso all'istituto del ravvedimento operoso.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, cod. civ., sono state fornite dal Segretario Generale (*rectius* Commissario) con periodicità anche superiore al minimo prescritto dalla norma, in occasione delle riunioni programmate presso la sede dell'Ente ed anche tramite contatti/flussi informativi telefonici e telematici. Da quanto sopra risulta che il Segretario Generale abbia, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dai comitati portuali e dal Segretario Generale sono state conformi alla legge e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;
- sono state acquisite informazioni sufficienti sul generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensione o caratteristiche, effettuate dall'Ente;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e in linea con le delibere dei comitati portuali e non tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;
- riguardo all'assetto organizzativo dell'Ente si rileva che il mancato adeguamento dell'organico rispetto a quanto previsto può produrre criticità gestionali;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato predisposto dal Segretario Generale e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il Collegio dei Revisori, rilevando che non è stato rispettato il termine previsto dall'art. 18, comma 5, legge regionale nr. 23/12, osserva che durante il lungo commissariamento dell'Ente dal 02/05/21 al 24/04/22, il commissario di volta in volta nominato o prorogato, di fronte alla brevità del mandato, ha ritenuto di aspettare che fosse il nominando Segretario Generale a predisporre e presentare il bilancio preventivo e il bilancio d'esercizio i cui termini erano già scaduti. In merito a tali adempimenti il nuovo Segretario Generale, nominato con DPGRT del 22/04/22, ha operato ponendosi il seguente ordine di priorità:

1. nuova proposta di bilancio d'esercizio per l'anno 2020, a seguito di rettifiche di entità inferiore alla soglia di significatività, sulla quale il Collegio dei Revisori ha rilasciato parere in data 01/07/22;
2. proposta di bilancio preventivo per l'anno 2022 ed il triennio 2022-24 sulla quale il Collegio dei Revisori ha rilasciato parere in data 22/09/22;
3. proposta di bilancio d'esercizio per l'anno 2021, oggetto della presente relazione.

Riguardo alle proposte di bilancio preventivo per l'anno 2023 ed il triennio 2023-25 e di bilancio d'esercizio per l'anno 2022 l'attuale Commissario dell'Autorità ne ha preannunciato l'imminente presentazione.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

ancora le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.,
- è stata posta attenzione all'impostazione generale del progetto di bilancio, alla sua conformità alla legge per ciò che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non si hanno osservazioni da evidenziare nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione del Segretario Generale e a tale riguardo non si hanno osservazioni da evidenziare nella presente relazione;
- il Segretario Generale, nella redazione del bilancio, non ha utilizzato la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, cod. civ;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri dell'organo di controllo e a tale riguardo non si hanno ulteriori osservazioni da evidenziare nella presente relazione;
- in merito alla proposta del Segretario Generale circa la destinazione dell'utile d'esercizio esposta nella sua relazione, non si ha nulla da osservare e si fa presente che la decisione spetta al Consiglio della Regione Toscana.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/21 risulta essere positivo per € 641.388.

B3) Osservazioni e proposte in merito all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone di

REGIONE TOSCANA - AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, così come predisposto dal

Segretario Generale.

Data: 30 giugno 2023

Il Collegio dei Revisori

Firme¹

Dr. Andrea Palestini (Presidente con sede a Viareggio)

Dr. Manuel Milione (membro con sede a Poggibonsi)

D.ssa Valentina Pino (membro con sede a Firenze)



ALLEGATO F



COMITATO PORTUALE DEL PORTO DI VIAREGGIO

Deliberazione n. 7 del 05/09/2023

Oggetto: Porto di Viareggio: Parere alla Giunta regionale sul *Bilancio consuntivo 2021* ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 23/2012.

L'anno duemilaventitre questo giorno 5 del mese di Settembre alle ore 15.30, in modalità telematica della video conferenza, su convocazione del Presidente della Giunta Regionale si è riunito il Comitato Portuale del Porto di Viareggio.

Risultano presenti i seguenti componenti:

Regione Toscana - Assessore Infrast. e Trasporti	Stefano Baccelli
Provincia di Lucca	Paolo Benedetti - delegato
Sindaco Comune di Viareggio	ASSENTE
Presidente Camera di Commercio di Lucca	Gabriele Chelini - delegato

In rappresentanza del Direttore Marittimo della Toscana, giusta delega in atti, è presente, ai sensi dell'articolo 5, 4° comma della L.R. 28 maggio 2012 il C. F. (CP) Silvia Brini con voto consultivo.

Assente il Comune di Viareggio

E' presente la maggioranza richiesta; la seduta è valida.

Assistono alla seduta i revisori dei conti Dott. Palestini e Dott. Silvestri

Partecipa alla riunione il Commissario dell'Autorità Portuale Regionale, Arch. Alessandro Rosselli.

Il Segretario Generale porta all'attenzione del Comitato Portuale il *Bilancio consuntivo 2021* predisposto ai sensi dell'art. 9 comma 2 lett. d) della L.R. 23/2012 e per il parere di cui all'art. 6 comma 2 lett b) della L.R. 23/2012;

IL COMITATO PORTUALE

Vista la L.R. 23/2012 "Istituzione dell'Autorità Portuale Regionale" e l'art. 6 della suddetta legge relativo alle funzioni del Comitato Portuale, tra cui l'espressione del parere alla Giunta regionale sul bilancio consuntivo dell'Autorità.

Visto il Bilancio consuntivo 2021 predisposto dal Commissario, comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e la relazione esplicativa sul bilancio di esercizio 2021 del Commissario.

Vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

L'Autorità Marittima che interviene con voto consultivo ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. 23/2012, si esprime favorevolmente.

A voti unanimi,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sul *Bilancio consuntivo 2021* dell'Autorità Portuale Regionale.

I COMPONENTI DEL COMITATO PORTUALE

Stefano Baccelli	 BACCELLI STEFANO Regione Toscana 03.10.2023 09:51:40 GMT+00:00
Paolo Benedetti	 Paolo Benedetti 03.10.2023 13:45:11 GMT+01:00
Gabriele Chelini	

Ai sensi dell'articolo 5, 4° comma della L.R. 28 maggio 2012 ed articolo 9, 2° comma della Legge 23.03.2001 n. 88 e ss.mm.ii., in rappresentanza del Direttore Marittimo della Toscana, giusta delega in atti, con voto consultivo C.F. (CP) Silvia Brini

Firmato Digitalmente da: Signed by:

SILVIA BRINI

In Data On Date:
lunedì 16 ottobre 2023 12:50:51

IL COMMISSARIO
Arch. Alessandro Rosselli



ROSSELLI ALESSANDRO
Regione Toscana
06.09.2023 09:30:28
GMT+00:00



COMITATO PORTUALE DEL PORTO DI MARINA DI CAMPO

Deliberazione n. 1 del 05/09/2023

Oggetto: D.P.M. Porto di M. di Campo: Parere alla Giunta regionale sul **Bilancio consuntivo 2021** ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 23/2012.

L'anno duemilaventitre questo giorno 5 del mese di Settembre alle ore 16,45, in modalità telematica della video conferenza, su convocazione del Presidente della Giunta Regionale si è riunito il Comitato Portuale del Porto di Marina di Campo.

Risultano presenti i seguenti componenti:

Regione Toscana - Assessore Infrastr. e Trasporti	Stefano Baccelli
Provincia di Livorno	ASSENTE
Sindaco Comune di Campo nell'Elba	Davide Montauti
Presidente Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno	Maurizio Serini- delegato

In rappresentanza del Direttore Marittimo della Toscana, giusta delega in atti, è presente, ai sensi dell'articolo 5, 4° comma della L.R. 28 maggio 2012 il C.F. (CP) Santo Altavilla con voto consultivo.

Assente la Provincia di Livorno

E' presente la maggioranza richiesta; la seduta è valida.

Assistono alla seduta i revisori dei conti Dott. Palestini e Dott. Silvestri

Partecipa alla riunione il Commissario dell'Autorità Portuale Regionale, Arch. Alessandro Rosselli.

Il Commissario porta all'attenzione del Comitato Portuale il **Bilancio consuntivo 2021** predisposto ai sensi dell'art. 9 comma 2 lett. d) della L.R. 23/2012 e per il parere di cui all'art. 6 comma 2 lett b) della L.R. 23/2012;

IL COMITATO PORTUALE

Vista la L.R. 23/2012 "Istituzione dell'Autorità Portuale Regionale" e l'art. 6 della suddetta legge relativo alle funzioni del Comitato Portuale, tra cui l'espressione del parere alla Giunta regionale. sul bilancio consuntivo dell'Autorità.

Visto il **Bilancio consuntivo 2021** predisposto dal Commissario, comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e la relazione esplicativa sul bilancio di esercizio 2021 del Commissario;

Vista la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Considerato il Documento indirizzi, criteri e direttive per la gestione delle aree demaniali marittime approvato con deliberazione del Comitato Portuale n.11 del 15 Settembre 2015.

Considerata la Convenzione ex art. 19 comma 3 L.R. 23/2013 per l'esercizio della funzione e di gestione delle concessioni demaniali sottoscritta da Comune di Campo nell'Elba ed Autorità Portuale Regionale.

L'Autorità Marittima – Capitaneria di Porto di Portoferraio - che interviene con voto consultivo ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. 23/2012, si esprime favorevolmente.

A voti unanimi

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sul *Bilancio consuntivo 2021* dell'Autorità Portuale Regionale.

I COMPONENTI DEL COMITATO PORTUALE

Stefano Baccelli	
Davide Montauti	
Maurizio Serini	

Ai sensi dell'articolo 5, 4° comma della L.R. 28 maggio 2012 ed articolo 9, 2° comma della Legge 23.03.2001 n. 88 e ss.mm.ii., in rappresentanza del Direttore Marittimo della Toscana, giusta delega in atti, con voto consultivo
C.F. (CP) Santo Altavilla _____

IL COMMISSARIO
Arch. Alessandro Rosselli



COMITATO PORTUALE DEL PORTO DI PORTO S. STEFANO

Deliberazione n. 6 del 7 Settembre 2023

Oggetto: Porto di S. Stefano: Parere alla Giunta regionale sul *Bilancio consuntivo 2021* ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 23/2012.

L'anno duemilaventitre e questo giorno 7 del mese di Settembre alle ore 17, in modalità telematica della video conferenza, su convocazione del Presidente della Giunta Regionale si è riunito il Comitato Portuale del Porto di S. Stefano.

Risultano presenti i seguenti componenti:

Regione Toscana - Assessore Infrast. e Trasporti	Stefano Baccelli
Provincia di Grosseto	Valentino Bisconti - delegato
Comune di Monte Argentario - Sindaco	Arturo Cerulli
Camera di Commercio di Maremma e Tirreno	Enrico Rabazzi - delegato

In rappresentanza del Direttore Marittimo della Toscana, giusta delega in atti, è presente, ai sensi dell'articolo 5, 4° comma della L.R. 28 maggio 2012 il 1°Lgt Np Francesco Improta con voto consultivo.

E' presente la maggioranza richiesta; la seduta è valida.

Assistono alla seduta i revisori dei conti Dott. Palestini, Dott.ssa Pardini e Dott. Silvestri

Partecipa alla riunione il Commissario dell'Autorità Portuale Regionale, Arch. Alessandro Rosselli.

Il Commissario porta all'attenzione del Comitato Portuale il *Bilancio consuntivo 2021* predisposto ai sensi dell'art. 9 comma 2 lett. d) della L.R. 23/2012 e per il parere di cui all'art. 6 comma 2 lett b) della L.R. 23/2012;

IL COMITATO PORTUALE

Vista la L.R. 23/2012 "Istituzione dell'Autorità Portuale Regionale" e l'art. 6 della suddetta legge relativo alle funzioni del Comitato Portuale, tra cui l'espressione del parere alla Giunta regionale sul bilancio preventivo economico dell'Autorità.

Visto il *Bilancio consuntivo 2021* predisposto dal Commissario, comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e la relazione esplicativa sul bilancio di esercizio 2021 del Commissario;

Vista la relazione del collegio dei revisori dei conti.

A voti unanimi;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sul *Bilancio consuntivo 2021* dell'Autorità Portuale Regionale.

I COMPONENTI DEL COMITATO PORTUALE

Stefano Baccelli	
Valentino Bisconti	
Arturo Cerulli	
Enrico Rabazzi	

Ai sensi dell'articolo 5, 4° comma della L.R. 28 maggio 2012 ed articolo 9, 2° comma della Legge 23.03.2001 n. 88 e ss.mm.ii., in rappresentanza del Direttore Marittimo della Toscana, giusta delega in atti, con voto consultivo
1° Lgt Np IMPROTA FRANCESCO _____

IL COMMISSARIO
Arch. Alessandro Rosselli



COMITATO PORTUALE DEL PORTO DI ISOLA DEL GIGLIO

Deliberazione n. 2 del 7 Settembre 2023

Oggetto: Porto Isola del Giglio: Parere alla Giunta regionale sul *Bilancio consuntivo 2021* ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 23/2012.

L'anno duemilaventitre e questo giorno Sette del mese di Settembre alle ore 16, in modalità telematica della video conferenza, su convocazione del Presidente della Giunta Regionale si è riunito il Comitato Portuale del Porto di Isola del Giglio.

Risultano presenti i seguenti componenti:

Regione Toscana - Assessore Infrast. e Trasporti	Stefano Baccelli
Provincia di Grosseto	Valentino Bisconti - delegato
Comune di Isola del Giglio - Sindaco	ASSENTE
Camera di Commercio di Maremma e Tirreno	Enrico Rabazzi - delegato

In rappresentanza del Direttore Marittimo della Toscana, giusta delega in atti, è presente, ai sensi dell'articolo 5, 4° comma della L.R. 28 maggio 2012 il 1°Lgt Np Francesco Improta con voto consultivo.

Assente il Comune di Isola del Giglio

E' presente la maggioranza richiesta; la seduta è valida.

Assistono alla seduta i revisori dei conti dott. Palestini, dott.ssa Pardini e dott. Silvestri.

Partecipa alla riunione il Commissario dell'Autorità Portuale Regionale, Arch. Alessandro Rosselli.

Il Commissario porta all'attenzione del Comitato Portuale il *Bilancio consuntivo 2021* predisposto ai sensi dell'art. 9 comma 2 lett. d) della L.R. 23/2012 e per il parere di cui all'art. 6 comma 2 lett b) della L.R. 23/2012;

IL COMITATO PORTUALE

Vista la L.R. 23/2012 "Istituzione dell'Autorità Portuale Regionale" e l'art. 6 della suddetta legge relativo alle funzioni del Comitato Portuale, tra cui l'espressione del parere alla Giunta regionale sul bilancio preventivo economico dell'Autorità.

Visto il *Bilancio consuntivo 2021* predisposto dal Commissario, comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e la relazione esplicativa sul bilancio di esercizio 2021 del Commissario.

Vista la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Considerato il Documento indirizzi, criteri e direttive per la gestione delle aree demaniali marittime approvato con deliberazione del Comitato Portuale n. 2 del 24 Settembre 2015.

Considerata la Convenzione ex art. 19 comma 3 L.R. 23/2013 per l'esercizio della funzione e di gestione delle concessioni demaniali sottoscritta da Comune di Isola del Giglio ed Autorità Portuale Regionale.

A voti unanimi;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sul *Bilancio consuntivo 2021* dell'Autorità Portuale Regionale.

I COMPONENTI DEL COMITATO PORTUALE

Stefano Baccelli	
Valentino Bisconti	
Enrico Rabazzi	

Ai sensi dell'articolo 5, 4° comma della L.R. 28 maggio 2012 ed articolo 9, 2° comma della Legge 23.03.2001 n. 88 e ss.mm.ii., in rappresentanza del Direttore Marittimo della Toscana, giusta delega in atti, con voto consultivo
1° Lgt Np IMPROTA FRANCESCO _____

IL COMMISSARIO
Arch. Alessandro Rosselli



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

ORDINE DEL GIORNO n. 748 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 27 febbraio 2024, collegato alla deliberazione 27 febbraio 2024, n. 13 (Approvazione del bilancio di esercizio 2021 dell'Autorità portuale regionale).

OGGETTO: Monitoraggio attività portuale e risoluzione problemi gestionali dell'Autorità portuale regionale.

Il Consiglio regionale

Considerata la deliberazione 27 febbraio 2024, n. 13 (Approvazione del bilancio di esercizio 2021 dell'Autorità portuale regionale);

Visti:

- la legge regionale 28 maggio 2012, n. 23 (Istituzione dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 88/1998 e l.r. 1/2005) e successive modifiche e integrazioni, e in particolare:
 - l'articolo 1, comma 2, il quale specifica che l'Autorità portuale regionale (APR) esercita le funzioni di cui alla l.r. 23/2012 nei porti di Viareggio, Isola del Giglio, Porto Santo Stefano e Marina di Campo;
 - l'articolo 3, che individua le funzioni istituzionali dell'Autorità;
 - l'articolo 18, commi 5 e 6, che disciplina le modalità di approvazione e presentazione del bilancio di esercizio.
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42);
- il decreto legislativo 18 agosto 2015, n.139 (Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge);
- la deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 496 relativa alle direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2019, n. 751 (Indirizzi agli enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento).

Considerato che:

- l'Autorità portuale regionale, ha trasmesso con prot/A n. 0484144 del 24 ottobre 2023, il conto consuntivo 2021;
- il bilancio d'esercizio 2021 dell'Autorità portuale regionale è stato adottato con decreto del Commissario 23 ottobre 2023, n. 51.

Rilevato che:

- a seguito degli eventi meteorologici e meteomarini di elevata intensità, verificatisi a partire dal 29 ottobre 2023, il porto di Viareggio è stato interessato da fenomeni intensi di insabbiamento, in particolare all'imboccatura, che hanno limitato l'accesso al porto stesso;
- a seguito della richiesta della Capitaneria di Porto con nota prot. n. 4727 del 15 novembre 2023, è stato richiesto all'Autorità portuale di ripristinare con interventi rapidi i fondali dell'imboccatura del porto per evitare eventuali provvedimenti di chiusura alla navigazione del porto stesso;
- a seguito del verbale di somma urgenza, redatto dal Commissario dell'Autorità portuale regionale in data 5 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di

- contratti pubblici), sono stati eseguiti interventi per rimuovere i sedimenti dall'imboccatura per un tratto sufficiente a ripristinare le condizioni di sicurezza della navigazione nelle manovre di ingresso/uscita dal porto;
- il Commissario dell'Autorità portuale regionale ha comunicato che l'aggiornamento batimetrico, effettuato in data 10 gennaio 2024, a seguito delle successive violente mareggiate del 28 dicembre 2023 e del 6 gennaio 2024, ha evidenziato un ulteriore avanzamento della barra sabbiosa all'imboccatura del porto.

Preso atto che soltanto nel 2024, in notevole ritardo rispetto agli strumenti economici-finanziari della Regione, si sta procedendo ad approvare il bilancio consuntivo del 2021;

Rilevato che il ritardo nella realizzazione del sabbiodotto, causa di disagi agli operatori portuali e di gravi problematiche di accesso al Porto di Viareggio, dovrà essere mitigato con una accelerazione dei progetti e della relativa realizzazione;

Considerato che per una corretta gestione economica-finanziaria dell'ente occorre riallineare, al più presto, la gestione annuale e la programmazione delle opere da realizzare, così che possa essere più proficuo e tempestivo il potere di controllo ed indirizzo del Consiglio regionale;

Impegna
il Presidente la Giunta regionale

a monitorare costantemente l'attività dell'Autorità portuale ed a risolvere i problemi relativi alla gestione;

a riportare in equilibrio temporale la gestione economico-finanziaria dell'Autorità portuale regionale, al fine di garantire una piena e consapevole attività di programmazione e di controllo del Consiglio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**